

Centro e Network Cochrane Italiano

Trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica

2011



Rapporto di attività 2010 e programmi per il 2011



Sede scientifica: Istituto di
Ricerche Farmacologiche Mario
Negri, Milano

Centro Cochrane Italiano

Rapporto di attività 2010 e programmi per il 2011

Banzi R, Bidoli S, Liberati A, Moja L, Moschetti I, Pecoraro V, Pistotti V.
Milano, Cochrane Center Report, 2010

Centro Cochrane Italiano

Banzi Rita
Bidoli Sabrina
D'Amico Roberto
Liberati Alessandro
Moja Lorenzo
Moschetti Ivan
Parmelli Elena
Pecoraro Valentina
Pistotti Vanna

Alla preparazione di questo rapporto, hanno contribuito:

Amato Laura; Coco Liliana; Colombo Cinzia; Mahan Kathy; Panico Salvatore; Zanolli Gustavo.

Rapporto disponibile in formato elettronico sul sito www.cochrane.it

Redazione

Pecoraro Valentina

Per segnalazioni di errori o integrazioni si prega di contattare **Valentina Pecoraro**
(valentina.pecoraro@marionegri.it)

CONTENUTI

| | |
|--|----|
| La Cochrane Collaboration | 4 |
| La Cochrane Library | |
| Gruppi di Revisione Cochrane | 7 |
| Presenza italiana nei Gruppi di Revisione Cochrane | 8 |
| <i>Gruppo Cochrane "Drugs and Alcohol"</i> | |
| <i>Cochrane Neurological Field</i> | |
| <i>Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"</i> | |
| <i>Gruppo Cochrane "Vaccines Field"</i> | |
| Croatian Branch del Centro Cochrane Italiano | 16 |
| Il Centro Cochrane Italiano | 17 |
| Gli obiettivi nel 2010 | 18 |
| Gli obiettivi per il 2011 | 19 |
| Progetti del Centro Cochrane condotti nel 2010 | 20 |
| <i>Progetto Revisioni Sistematiche Discordanti</i> | |
| <i>Progetto Point-of-care</i> | |
| <i>E-learning</i> | |
| <i>Progetto Ricerca Traslaazionale: dagli animali all'uomo</i> | |
| Progetti del Centro Cochrane condotti nel 2010 e previsti nel 2011 | 22 |
| <i>Valutazione dell'impatto della ricerca biomedical e sanitaria</i> | |
| <i>Progetto Europeo DECIDE</i> | |
| <i>Uso appropriato dei Farmaci Oncologici (AFO)</i> | |
| Le attività del Centro Cochrane condotte nel 2010 e previste per il 2011 | 24 |
| <i>Corso di perfezionamento avanzato in "Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida"</i> | |
| <i>Partecipasalute</i> | |
| <i>Le Press Release</i> | |
| Principali iniziative del Centro Cochrane realizzate nel 2010 | 26 |
| Calendario delle iniziative del Centro Cochrane per il 2011 | 26 |
| Cochrane.it: statistiche d'uso | 27 |
| Pubblicazioni dello staff del Centro Cochrane Italiano nel 2010 | 27 |
| Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano | 28 |
| <i>Il Centro per la valutazione della efficacia dell'assistenza sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena</i> | |
| <i>Agenzia Zadig di Milano</i> | |
| <i>Gruppo di lavoro "Revisioni sistematiche in campo diagnostico"</i> | |
| <i>Gruppo Napoli Cochrane</i> | |
| GLOBE | |
| <i>Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers</i> | |
| Supporto, Finanziamenti e Ringraziamenti | 32 |

La Cochrane Collaboration

La Cochrane Collaboration (CC) è un network internazionale formato da operatori, amministratori sanitari e utenti interessati a preparare, aggiornare e diffondere revisioni sistematiche degli studi clinici sugli effetti degli interventi sanitari. La CC basa la propria azione su dieci principi generali:

- ◆ sviluppare la collaborazione tra gli individui;
- ◆ evitare la duplicazione degli sforzi;
- ◆ mantenere le informazioni scientifiche costantemente aggiornate;
- ◆ facilitare l'accesso alle informazioni per tutti coloro che devono prendere decisioni sia a livello individuale che di popolazione;
- ◆ garantire continuità nel lavoro dei gruppi di revisione e nelle decisioni della CC;
- ◆ valorizzare l'entusiasmo dei singoli;
- ◆ minimizzare gli errori metodologici nella valutazione dell'efficacia e sicurezza degli interventi sanitari;
- ◆ assicurare la rilevanza dei risultati e garantirne una tempestiva disseminazione;
- ◆ migliorare continuamente la qualità della propria attività scientifica;
- ◆ consentire un'ampia partecipazione nel lavoro della CC riducendo le barriere e incoraggiando la diversità.

La Cochrane Library

La Cochrane Library (CL) è il principale prodotto della CC, contiene sei database ed è concepita come "pubblicazione elettronica cumulativa".

Il primo e più importante dei database è il Cochrane Database of Systematic Reviews che contiene le revisioni complete e i protocolli delle revisioni in corso di realizzazione da parte dei vari Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR). Nell'Issue 5, 2011 della CL sono contenute **4624 revisioni e 2019 protocolli**, sviluppati tramite una rigorosa metodologia (nota oggi come metodologia Cochrane), su temi che coprono la maggior parte delle specialità mediche e vanno dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto, alle malattie respiratorie. A partire dal 2010 la CL è aggiornata tutti i mesi con le nuove revisioni. Il secondo database è il Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL) contiene 645.068 referenze di studi clinici controllati pubblicati su riviste scientifiche, in qualsiasi lingua. Circa un terzo di queste referenze è stata identificata grazie al lavoro di ricerca manuale condotto dai vari Gruppi Collaborativi di Revisione nelle aree di rispettivo interesse su riviste non indicizzate nelle principali banche dati bibliografiche (Medline, Embase, ecc.) come, ad esempio, atti dei congressi. La terza banca dati contenuta nella CL è il Database of Abstract of Reviews of Effectiveness (DARE) che riporta circa 14.600 sintesi critiche e/o referenze di revisioni sistematiche non prodotte da gruppi Cochrane ma pubblicate nella letteratura medico-scientifica. Nel quarto database, il Cochrane Methodology Register, sono invece raccolte circa 14.600 pubblicazioni sulla metodologia della conduzione delle revisioni sistematiche e dei trial clinici. Il quinto è il NHS Economic Evaluation Database che contiene 29.570 rapporti sulla valutazione economica degli interventi sanitari. Nel sesto infine sono raccolti 9.965 rapporti di Health Technology Assessment.

La CL è curata dalla Wiley InterScience, un gruppo editoriale di livello mondiale specializzato in pubblicazioni medico scientifiche. Tutte le revisioni Cochrane pubblicate sono sottoposte ad un processo di revisione tra pari e di copy-editing per omogeneizzarne i contenuti e lo stile.

L'accesso alla CL è diverso nelle diverse nazioni. In particolare possono essere identificate 3 modalità di accesso: 1) accesso libero senza restrizioni da parte di qualsiasi cittadino (sia esso un operatore sanitario o un consumer) per una intera nazione; alcuni esempi sono l'Inghilterra, l'Australia, i paesi scandinavi; 2) la Spagna e i paesi latino-americani, grazie ad un abbonamento nazionale, hanno libero accesso alla Cochrane Library Plus, in cui tutte le revisioni Cochrane sono state tradotte in lingua spagnola; 3) accesso tramite sottoscrizione di abbonamento individuale e/o istituzionale (ad es. Università o ASL), come avviene in molti stati dell'Unione Europea tra cui l'Italia e gli Stati Uniti. Inoltre la Cochrane Library è consultabile gratuitamente in tutti i paesi in via di sviluppo inseriti nella lista HINARI del WHO (Health InterNetwork Access to Research Initiative).

Reviews and protocols for reviews on the
Cochrane Database of Systematic Reviews

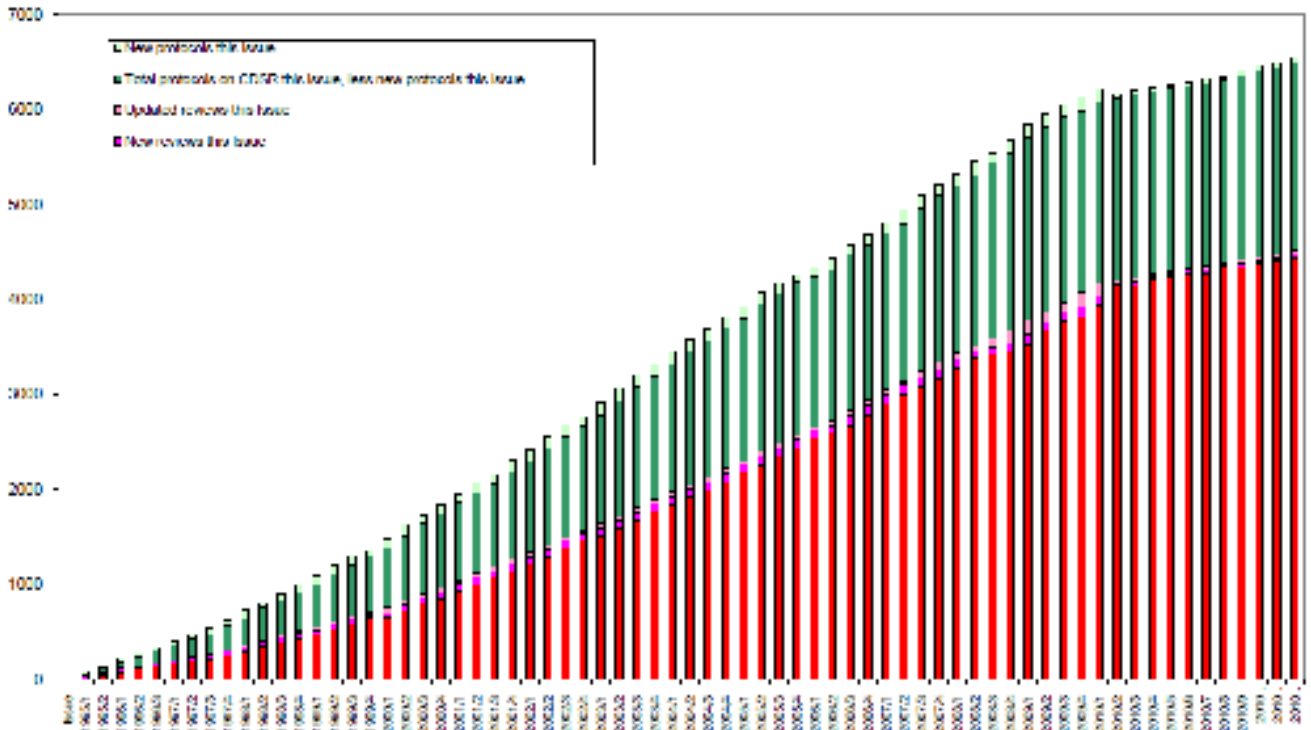


FIGURA 1: Incremento accessi alla CL fino al 2010 in Italia

Un dato positivo è il numero delle pubblicazioni complete scaricate dalla Cochrane Library. L'Italia registra 90.230 full text visualizzati. Nella componente che prevede accesso libero per tutti gli utenti, registriamo un dato positivo con un notevole aumento degli abstract consultati arrivati a 175mila unità. (FIGURA 2)

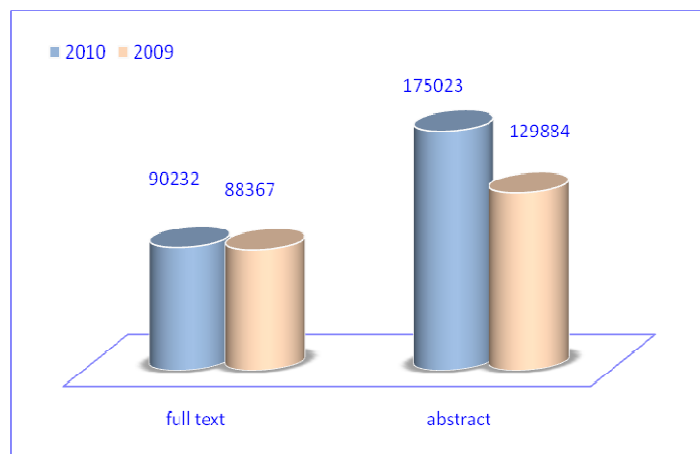


FIGURA 2: Incremento di full text e abstract visualizzati in Italia

In Italia per facilitare l'accesso alle revisioni sistematiche sono state messe a punto due iniziative di particolare rilievo. La prima è quella del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) che permette a tutti gli operatori sanitari residenti in Lombardia di accedere alla Cochrane Library. Inoltre la Cochrane Library è accessibile da tutte le strutture sanitarie lombarde tramite riconoscimento dell'IP. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.sbbl.it.

La seconda è quella del sistema *Bibliosan*, ovvero le Biblioteche in rete degli enti di ricerca biomedici italiani (IRCCS), iniziativa che nasce con lo scopo di creare e coordinare un efficace ed efficiente servizio d'informazione scientifica sfruttando le opportunità offerte dalle reti informatiche. Il sistema *Bibliosan* è consultabile sul sito www.bibliosan.it.

Gruppi di Revisione Cochrane

La CC sviluppa la propria attività di produzione di revisioni sistematiche tramite i Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR), entità composte da operatori sanitari che collaborano a questo comune obiettivo a livello internazionale. Oltre ai GCR il lavoro della Collaboration si avvale di Gruppi di Metodo (GM), che hanno il compito di fare ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e sulle problematiche ad essa correlate, ed i Cochrane Field che si occupano invece di promuovere il coordinamento tra i vari GCR e la raccolta di studi rilevanti alla produzione di revisioni sistematiche.

53 GRUPPI DI REVISIONE

| | |
|---|---|
| Acute Respiratory Infections | Airways |
| Anaesthesia | Back |
| Bone, Joint and Muscle Trauma | Breast Cancer |
| Childhood Cancer | Consumers & Communication |
| Colorectal Cancer | Dementia and Cognitive Improvement |
| Cystic Fibrosis and Genetic Disorders | Developmental, Psychosocial and Learning Problems |
| Depression, Anxiety & Neurosis | Ear, Nose and Throat Disorders |
| Drugs and Alcohol | Epilepsy |
| Effective Practice and Organisation of Care | Fertility Regulation |
| Eyes and Vision | Haematological Malignancies |
| Gynaecological Cancer | Hepato-Biliary |
| Heart | Hypertension |
| HIV/AIDS | Infectious Diseases |
| Incontinence | Injuries |
| Inflammatory Bowel Disease and Functional Bowel Disorders | Menstrual Disorders and Subfertility |
| Lung Cancer | Methodology Review |
| Metabolic and Endocrine Disorders | Multiple Sclerosis |
| Movement Disorders | Neonatal |
| Musculoskeletal | Neuromuscular Disease |
| Oral Health | Occupational Safety and Health |
| Pain, Palliative and Supportive Care | Peripheral Vascular Diseases |
| Pregnancy and Childbirth | Prostatic Diseases and Urologic Cancers |
| Public Health | Renal |
| Sexually Transmitted Diseases | Schizophrenia |
| Stroke | Skin |
| Tobacco Addiction | Upper Gastrointestinal & Pancreatic Diseases |
| Wounds | |

15 GRUPPI DI METODO

| | | |
|--|--------------------------------------|---------------------------------|
| Adverse Effects | Applicability and Recommendations | Bias |
| Campbell and Cochrane Health Economics | Campbell and Cochrane Equity Methods | Comparing Multiple Intervention |
| Individual Patient Data Meta-Analysis | Information Retrieval | Non-Randomised Studies |
| Prospective Meta-Analysis | Patient Reported Outcomes | Prognosis |
| Qualitative Research | Screening and Diagnostic Tests | Statistical |

12 FIELD

| | |
|--------------------------------------|------------------------|
| Child Health | Complementary Medicine |
| Consumer Network | Developing Countries |
| Health Care of Older People | Nursing Care |
| Neurological | Justice Health |
| Prehospital and Emergency Health | Primary Health Care |
| Rehabilitation and Related Therapies | Vaccine |

Presenza Italiana nei Gruppi di Revisione Cochrane**a) Gruppi e Field con base editoriale in Italia**

Multiple Sclerosis Review Group: Coordinating Editor: Graziella Filippini; Review Group Coordinator: Liliana Coco; Trial Search Coordinator: Deirdre Beecher, *Istituto Neurologico C. Besta*

Member of the Editorial Group: Roberto D'Amico, Carlo Di Pietrantonj, Silvana Simi, George Ebers, Sten Fredrikson, George PA Rice, Fary Khan.

Drugs and Alcohol Review Group: Co-ordinating Editor: Marina Davoli; Managing Editor: Laura Amato; Trials search Coordinator: Zuzana Mitrova; Quality Advisor: Silvia Minozzi; Editors: Robert Ali, Fabrizio Faggiano, Michael Farrell, David Foxcroft, Walter Ling, Chengzheng Zhao.

Cochrane Neurological Field: Director: Teresa Cantisani; Field Coordinator: Kathy Mahan; Trial Search Co-ordinator: chiara Bassi; Executive Clinical Committe: Teresa Cantisani, Maria Grazia Celani, Enrico Righetti; *Regione Umbria, Perugia*

Vaccines Field: Coordinator: Carlo Di Pietrantonj Co-coordinator: Vittorio Demicheli; Administrator: Antonella Barale; Trial Search coordinator: Alessandro Rivetti; *Dipartimento di Prevenzione ASL 20, Alessandria*

b) Editor italiani e loro gruppo Cocharne di appartenenza

| | |
|---|--|
| Luciana Ballini – Effective Practice and Organisation of Care | Gian Franco Gensini - Heart |
| Corrado Barbui - Depression, Anxiety and Neurosis | Tom Jefferson - Acute Respiratory Infections |
| Ettore Beghi - Epilepsy | Alfonso Iorio – Cystic Fibrosis and Genetic Disorder |
| Gianni Bisogno - Childhood Cancer | Alessandro Liberati - Breast Cancer |
| Andrea Cipriani - Depression, Anxiety and Neurosis | Simone Mocellin – Colorectal Cancer |
| Agostino Colli – Hepatobiliary | Luigi Naldi - Skin |
| Dario Conte - Hepatobiliary | Nicola Petrucci - Anaesthesia |
| Andrea A. Conti - Heart | Stefano Ricci - Stroke |
| Gennaro D'Amico - Hepatobiliary | Silvana Simi - Multiple Sclerosis |
| Roberto D'Amico - Multiple Sclerosis | Rosa Simonetti - Hepatobiliary |
| Carlo Di Pietrantonj – Multiple Sclerosis e Vaccini | Giovanni FM Strippoli - Renal |
| Marco Esposito – Oral Health | Mariangela Taricco - Injuries |
| Fabrizio Faggiano - Drugs and Alcohol | Marcello Tonelli - Renal |
| Marco Fioravanti – Dementia and Cognitive Improvement | Valter Torri - Gynaecological Cancer |
| Mirella Fraquelli - Hepatobiliary | Gianni Virgili - Eyes and Vision |
| | Gustavo Zanolì - Musculoskeletal |

Gruppo Cochrane “Drugs and Alcohol”

Il Gruppo editoriale

Nato nel 1998, il Gruppo produce, aggiorna e diffonde revisioni sistematiche di studi sull'efficacia degli interventi di prevenzione, trattamento e riabilitazione dall'uso di sostanze psicoattive. Ha sede a Roma presso il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario, Regione Lazio, ed è così composto:

Co-ordinating Editor: Marina Davoli; Managing Editor: Laura Amato; Trials search Co-ordinator e Assistant Managing Editor : Zuzana Mitrova; Editors: Robert Ali, Fabrizio Faggiano, Michael Farrell, David Foxcroft, Walter Ling, Chengzheng Zhao; Quality advisors: Silvia Minozzi, Roberto D'Amico.

Il registro specializzato

Il gruppo sviluppa e mantiene aggiornato un registro di studi pubblicati e non pubblicati, relativi agli interventi nel campo delle dipendenze. A Maggio 2011 contiene 7334 riferimenti bibliografici di cui 5683 sono studi randomizzati e 1651 sono CCT. Sono presenti le copie cartacee di 4007 studi.

Le pubblicazioni sulla Cochrane Library

Il gruppo ha pubblicato 57 revisioni e 21 protocolli di revisione ed ha attualmente 21 titoli registrati. Gli autori delle revisioni sono 321 e 106 i referee che hanno partecipato al processo editoriale. Le sostanze d'abuso studiate sono:

| | TITOLI | PROTOCOLLI | REVISIONI |
|------------------|--------|------------|-----------|
| Oppiacei: | 2 | 6 | 23 |
| Alcol: | 9 | 8 | 13 |
| Psicostimolanti: | 1 | 0 | 10 |
| Altre sostanze: | 2 | 1 | 3 |
| Più sostanze: | 5 | 3 | 5 |
| Prevenzione: | 2 | 3 | 3 |

Partecipazione a Progetti Internazionali e Nazionali

EMCDDA: Il coordinating editor del Gruppo, Marina Davoli, è presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e Tossicodipendenze; il progetto ha come obiettivo la disseminazione dei risultati delle revisioni Cochrane attraverso un portale su “science based practice” in treatment of drug addiction e produzione di umbrella reviews.

Collaborazione con WHO:

- Supporto scientifico-metodologico alla elaborazione di linee guida clinico organizzative sulla prevenzione delle epatiti virali in dipendenti da sostanze per via iniettiva;
- Supporto scientifico-metodologico alla elaborazione di linee guida per il trattamento del dolore negli adulti.

In entrambi i progetti è prevista l' **applicazione del metodo GRADE:**

Collaborazione con l'ISS:

- Sintesi in italiano dei risultati delle revisioni pubblicate dal Gruppo Cochrane Droghe ed Alcol relative all'efficacia dei trattamenti per l'abuso/dipendenza da alcol, oppiacei, psicostimolanti e per gli interventi di

prevenzione. I documenti prodotti saranno distribuiti dall'ISS ai medici di medicina generale e agli operatori delle dipendenze dei servizi pubblici e del privato sociale. Valutazione dell'efficacia degli interventi degli interventi di prevenzione e cura del tabagismo;

- Sintesi in italiano dei risultati delle 54 revisioni sistematiche pubblicate dal Gruppo Cochrane Tabacco relative al trattamento ed alla prevenzione del tabagismo.

Bando AIFA 2010-11: Il gruppo partecipa ad un progetto AIFA nell'area revisioni sistematiche dal titolo: Revisioni Sistematiche Cochrane della letteratura scientifica sull'efficacia ed il profilo beneficio-rischio dei trattamenti farmacologici con antidepressivi, agonisti della dopamina e disulfiram per il trattamento della dipendenza da cocaina.

Ministero della Salute: Il gruppo è responsabile di un progetto del Ministero della Salute per la produzione di revisioni sistematiche della letteratura scientifica sull'efficacia degli interventi per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare.

Regione Lazio: Il Gruppo offre supporto continuo alla Commissione per l'elaborazione e l'aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale Regionale (PTOTR) della Regione Lazio per la produzione di linee di indirizzo sull'uso appropriato dei farmaci.

Attività di promozione e formazione: Il gruppo ha condotto corsi ECM per gli operatori delle tossicodipendenze di varie Regioni Italiane ed ha partecipato a numerosi convegni presentando i risultati delle revisioni. Ha inoltre prodotto una monografia aggiornata a Gennaio 2011 sui risultati delle revisioni del Gruppo.

Altre iniziative

Miglioramento della qualità metodologica delle revisioni

Il gruppo ha sviluppato un Template ed una Guida per l'utilizzo delle nuove "Risk of bias tables" che viene distribuito ai nuovi autori per aiutarli nell'utilizzo del nuovo software RevMan.

Il gruppo ha recentemente pubblicato i seguenti studi:

- Amato L, Davoli M, Vecchi S, Ali R, Farrell M, Faggiano F, Foxcroft D, Ling W, Minozzi S, Chengzheng Z. Cochrane systematic reviews in the field of addiction: What's there and what should be. *Drug and Alcohol Dependence*. 2011, 113:96-103
- Davoli M, Amato L. Do Cochrane reviews provide useful information to guide policy and practice? the experience of the Cochrane Drugs and Alcohol Group. Accepted for publication by *Epidemiology and Psychiatric Sciences*, in press
- Minozzi S, Davoli M, Bargagli AM, Amato L, Vecchi S, Perucci CA An overview of systematic reviews on cannabis and psychosis: discussing apparently conflicting results. *Drug and Alcohol Review*, 2010, 29, 304–317.
- Amato L, Minozzi S, Davoli M. Efficacy and safety of pharmacological interventions for the treatment of the Alcohol Withdrawal Syndrome. An overview of systematic review. *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2011 , Issue 6 . Art. No.: CD008537. DOI: 10.1002/14651858

Cochrane Neurological Field

Nel 2010 il Cochrane Neurological Network, in seguito a specifica richiesta degli organismi direttivi della Cochrane Collaboration, ha cambiato il suo nome in **Cochrane Neurological Field** (CNF) in modo da uniformare la sua denominazione a quella di tutti le entità “trasversali” della Cochrane Collaboration.

Anche nel 2010 l'entità è stata ospitata e finanziata dall'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria, Direzione Sanità e Servizi Sociali.

Il gruppo esecutivo del Field è sempre composto da:

Teresa Anna Cantisani – Direttore, Kathryn Mary Mahan – Coordinatore.

Il direttivo locale è composto da Maria Grazia Celani, Enrico Rigetti, Sara Macone; il Comitato Scientifico in Italia è composto di Alfonso Ciccone (Milano), Mariolina Congedo (Trieste), Cristina Cusi (Milano), Cristina Motto (Milano), Rudolf Schoenhuber (Bolzano).

Il CNF ha continuato, nel 2010, a svolgere la sua azione di “ponte” sia all'interno della Cochrane Collaboration che tra i gruppi Cochrane operanti in ambito neurologico, e il mondo neurologico “esterno” costituito non soltanto dai clinici (neurologi, neurochirurghi, neuroriabilitatori, operatori sanitari che, a vario titolo, lavorano in campo neurologico, come infermieri, fisioterapisti ecc.) ma anche dagli studenti e specializzandi in queste branche della medicina, dai pazienti affetti da malattie neurologiche e dai loro familiari, dai programmatori sanitari di servizi per malati neurologici acuti (es. Stroke Unit) o cronici, in genere gravemente disabili.

Le azioni hanno continuato ad essere quelle di

- Attività editoriali

Pubblicazione semestrale della Newsletter contenente una “finestra” di interesse neurologico (a disposizione dei vari gruppi Cochrane) che possono, per esempio, pubblicarvi l'elenco delle revisioni “novità” e pubblicizzare nuove titoli o protocolli.

Collaborazione con riviste internazionali, quali:

- *Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry*, il Cochrane Neurological Field continua a curare una finestra dedicata: CNF corner

- *Neuroepidemiology*

E con riviste nazionali quali:

- *LIMEN*

- *Rivista Italiana di Neurobiologia*

- *Evidenced Based Neurology* (distribuita a tutti i soci della Società Italiana di Neurologia).

Il CNF collabora con la casa editrice Wiley per la pubblicazione di libretti monotematici su argomenti di neurologia.

- Organizzazione di Congressi e Workshop

Nel 2010 il CNF ha, come sempre, organizzato due workshop all'interno dei due principali congressi neurologici italiani, il congresso nazionale della **SNO** (Parma, maggio 2010- **COCHRANE CORSO REVISIONE CRITICA TRIALS CLINICI: Accuratezza ed Applicabilità dei Test Diagnostici**) ed il congresso nazionale della **SIN** (Catania, ottobre 2010 – **La cefalea nell'emergenza- urgenza ed in ambulatorio: pratica clinica ed evidenza**)

Ha organizzato, in collaborazione con la European Association of Young Neurologists and Trainees, il **Cochrane Workshop 2010**, all'interno del 42° Danube Symposium (Zagabria, Croazia, ottobre 2010).

Ha organizzato nell'ambito della **XIV Riunione Annuale Network Cochrane Italiano** (Modena, Novembre 2010: "Orientare e informare le decisioni nel campo degli interventi complessi")

Il workshop “Assistenza pazienti con ictus” e la sessione “**La valutazione complessiva di un percorso di cura: il caso dell'ictus dalla diagnosi alla riabilitazione**”.

Nel 2010 si è svolto , organizzato dal CNF, **The Annual Meeting for Continental European Cochrane Entities Staff, CECM** (Perugia, 2, 3, 4 June 2010) che ha visto la presenza degli staff di 25 diverse entità

Cochrane Europee (Centres, Review Groups, Fields, Networks, Teams, Collaboration staff and Wiley staff), ed i rappresentanti della nuova branca croata del Cochrane Italia.

- **Aggiornamento del Sito Web** www.neuronet.cochrane.org che rappresenta un veicolo di informazione e di contatto costante con tutti quelli che hanno interessi in campo neurologico.

- **Aggiornamento del Database di Revisioni Sistematiche** di interesse neurologico

- Attività scientifiche

- Collaborazione al progetto del Ministero della Salute “Nursing nell’Ictus”, con la Regione Emilia Romagna e la Regione Umbria che è terminato con la stesura di una relazione, da parte del CNF, inerente **“Le evidenze scientifiche, tratte dalla Cochrane Library, sul Nursing nell’ictus”**
- Collaborazione al progetto “Consumer” Le misure di prognosi utilizzate dalla ricerca scientifica in neurologia rappresentano realmente le necessità e le aspettative dei malati e dei loro familiari? che nel 2010 è terminato con la stesura di una relazione cui seguirà l’applicazione per una pubblicazione su una rivista scientifica.
- Inizio della collaborazione al progetto, finanziato dal Ministero della Salute, “La presa in carico delle persone con ictus cerebrale: implementazione dei percorsi di cura integrati e degli strumenti di gestione”

- Collaborazioni

- Continua lo scambio/collaborazione con la EAYNT (European Association of Young Neurologists and Trainees), che prevede l’organizzazione, anche nel 2011 di un Training workshop da tenersi all’interno del Danube Symposium
- Collaborazione con il Centro Cochrane Italiano, principalmente attraverso l’Associazione AREAS.
- Collaborazione con il direttivo della Cochrane Collaboration per integrare il Database di revisioni sistematiche del CNF con la sessione revisioni sistematiche *Neurology* della Cochrane Library

- Attività varie

- Partecipazione al XV Cochrane Colloquium (Keystone, ottobre 2010), nel corso del quale un membro del CNF è stato eletto nell’Executive dei Fields della Cochrane Collaboration.

Gruppo Cochrane “Sclerosi Multipla”

Il Gruppo Cochrane Sclerosi Multipla, attivo dal 1998 presso la U.O. di Neuroepidemiologia della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, produce, aggiorna e diffonde revisioni sistematiche di studi che valutano l’efficacia ed i rischi dei trattamenti farmacologici, riabilitative e palliativi.

Le revisioni seguono la metodologia Cochrane riportata in the “Cochrane Handbook for Systematic Reviews of Interventions” sono sviluppate con la collaborazione di autori internazionali, aggiornate periodicamente e pubblicate in “The Cochrane Library”. La loro finalità principale è di fornire sintesi di alta qualità metodologica e indipendenti dei risultati disponibili nella letteratura utili ai clinici, ai ricercatori, ai pazienti ed ai policy makers.

Le attività del Gruppo si basano sulla collaborazione internazionale di 220 revisori e 13 “consumers” provenienti da 18 Paesi.

Il Gruppo si avvale inoltre della collaborazione di un team internazionale multidisciplinare composto dai seguenti Editori: Roberto D’Amico, Georg Ebers, Graziella Filippini, S.Fredrikson, Carlo Di Pietrantonj, F Khan, G PA Rice, Silvana Simi, D M Wingerchuk.

Revisioni e Protocolli Pubblicati

Il gruppo ha pubblicato in “The Cochrane Database of Systematic Reviews” 31 revisioni e 12 protocolli. In via di completamento ci sono altre 12 revisioni.

Titoli e autori delle revisioni pubblicate sono disponibile al sito web: <http://www.thecochranelibrary.com/view/0/index.html>). Oltre che sulle principali banche dati di letteratura medica (MEDLINE, EMBASE, etc.).

Il Registro degli Studi Clinici Controllati

La base editoriale del gruppo Sclerosi Multipla gestisce un registro dei trial che comprende studi pubblicati e non pubblicati, ricercati sistematicamente sulle principali banche dati medico-scientifiche CENTRAL (The Cochrane Library), MEDLINE (PubMed), EMBASE (EMBASE.com), CINAHL (EBSCO), Lilacs (Latin American & Caribbean Health Sciences) e CRD (Centre for reviews & dissemination).

Il registro attualmente contiene dati relativi a 5835 referenze bibliografiche (1839 RCT, 668 CCT, 3308 altri tipi di studi).

Vengono inoltre consultati i seguenti siti web per l'identificazione di studi “ongoing”:

- ClinicalTrials.Gov, National Institutes of Health (<http://www.clinicaltrials.gov>) www.clinicaltrials.gov
- WHO (World Health Organisation) Clinical Trials Registries Portal (<http://apps.who.int/trialsearch/>):

Le referenze identificate, sono inviate regolarmente ai revisori per essere valutate ed incluse all'interno delle revisioni.

Formazione

Il Gruppo deve garantire la formazione dei revisori al fine di assicurare l'alta qualità delle revisioni richiesta dalla Collaborazione Cochrane. Questo mandato è attraverso due modalità di formazione. La prima consiste in workshop organizzati direttamente dalla Base Editoriale o condotti in collaborazione durante lo svolgimento di Congressi/Meeting nazionali o internazionali organizzati dalle Società Scientifiche di Neuroscienze. La seconda modalità è una formazione ad personam svolta presso la Base Editoriale e direttamente rivolta a singoli revisori o gruppi di revisori finalizzata alla preparazione della revisione e all'analisi statistica dei risultati.

Informazione ai cittadini

Una particolarità dei Gruppi di revisione Cochrane, e quella di includere all'interno della loro attività i “consumatori”. Il termine “consumatore” si riferisce ai pazienti, ai loro parenti, alle organizzazioni del volontariato ai responsabili delle strutture sanitarie e a tutti i cittadini. Il nostro gruppo ha incoraggiato la partecipazione dei cittadini fin dall'inizio della sua attività coinvolgendoli in varie attività. In particolare hanno partecipato alle varie fasi del processo editoriale, alla preparazione della sinossi inserita all'interno delle revisioni sistematiche prodotte e alla loro traduzione in lingua italiana.

In aggiunta alla produzione di revisioni sistematiche, il Gruppo promuove, attraverso molteplici iniziative, la divulgazione dei risultati delle revisioni della letteratura.

Silvana Simi è membro dell'Editorial Board del Gruppo Sclerosi Multipla al cui interno opera esperta per l'informazione ai cittadini. Come "consumer advocate" si è occupata dei temi del coinvolgimento dei cittadini e pazienti in tutti i livelli del sistema sanitario, collaborando con varie associazioni.

Nel corso dell'ultimo anno, oltre all'attività divulgativa per promuovere il coinvolgimento di pazienti ed associazione del volontariato alle attività del gruppo, si è avviato un progetto dal titolo “*Integrare le esperienze e le preferenze dei pazienti con sclerosi multipla con i risultati della ricerca scientifica per sviluppare informazioni sulla salute utili per decisioni informate e condivise*” (IN DEEP projet).

Il progetto è coordinato dalla fondazione IRCSS Istituto Neurologico Carlo Besta in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), La Trobe University di Melbourne Australia, e MS Australia. La componente italiana dello studio è stato finanziato dalla FISM (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla).

Finalità del progetto è documentare e analizzare i bisogni informativi dei pazienti, sviluppare un modello nuovo per come produrre e fornire informazioni di alta qualità che rispondano ai loro bisogni informativi, valutare l'efficacia del modello informativo in termini di rispondenza ai bisogni, miglioramento delle conoscenze e aiuto concreto alle decisioni che i pazienti e le famiglie devono prendere nel corso della malattia.

Oltre alla rilevanza per i pazienti, IN DEEP è importante per le Associazioni di volontariato non governative, per gli operatori che vi lavorano, e per la comunità scientifica.

Questo perché le Associazioni stanno lavorando per un modello di servizi che attraverso l'educazione sanitaria e la promozione dei comportamenti favorevoli alla salute fornisca alle persone gli strumenti critici per prendere le decisioni migliori per il loro benessere, riducendo così le disuguaglianze culturali e sociali. In questo contesto l'accesso all'informazione e come essa viene utilizzata dai pazienti sono aspetti critici. Sono pochi i risultati della ricerca che forniscono criteri, modelli e raccomandazioni su come questo debba essere fatto. Questo progetto vuole fornire risultati rilevanti che rispondano a questi bisogni.

Gruppo Cochrane “Vaccines Field”

Il Cochrane Vaccines Field è attivo presso il Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la Sorveglianza, il controllo e la prevenzione delle Malattie Infettive (SeREMI) della ASL AL di Alessandria, da gennaio del 2001. Come tutti i Field attivi nella Cochrane Collaboration il compito del Vaccines Field è di operare trasversalmente rispetto ai diversi gruppi di revisione, con lo scopo di aiutare la raccolta delle informazioni, identificare nuovi revisori, evitare duplicazioni, incoraggiare la produzione di nuove revisioni, ricercare finanziamenti per la preparazione e il continuo aggiornamento delle revisioni sistematiche. Gli obiettivi specifici sono: di operare sul fronte dell'efficacia e sicurezza a breve e lungo termine dei vaccini, di impegnarsi per fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e di collaborare con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle campagne vaccinali. Nominativi e competenze dei componenti del Field: Dr Carlo Di Pietrantonj (coordinatore), Dr Alessandro Rivetti (Trials Search Co-ordinator). Le attività di routine riguardano il completamento e l'aggiornamento di revisioni sistematiche sulla efficacia e sicurezza di numerose vaccinazioni ed interventi tra le quali sono da annoverare la vaccinazione antinfluenzale (in anziani, bambini e adulti sani, oltreché in alcuni gruppi a rischio), la vaccinazione contro morbillo, rosolia e pertosse, la vaccinazione contro l'encefalite da zecca (TBE), la vaccinazione contro l'epatite A, l'efficacia della tossina tetanica nella prevenzione del tetano neonatale, l'efficacia degli inibitori delle neuroaminidasi e di amantadina e rimantadina nel prevenire la sindrome influenzale, metodi per impedire la trasmissione di virus respiratori, eventi avversi associati alla vaccinazione contro l'epatite B, metodi statistici di estrazione dati. I principali progetti ai quali il Vaccine Field ha collaborato nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- lo studio EUSAFEVAC, dedicato a vari aspetti della sicurezza dei vaccini e basato sull'uso delle revisioni sistematiche per la valutazione di sicurezza;
- il programma nazionale Linee Guida, coordinato dall'ISS, nel cui ambito è stata realizzata una revisione sistematica sulla efficacia della vaccinazione anti-epatite A;
- la standardizzazione dei metodi per la valutazione di sicurezza dei vaccini in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'Istituto Superiore di Sanità;
- costruzione di un “Registro degli studi sui vaccini”, contenente dettagli sugli studi comparativi sull'effetto vaccinale, classificati per disegno dello studio (convezione Regione Piemonte CCM Rep.n.12409 15/05/2007 durata del progetto 36 mesi)

Esperienza nella produzione e diffusione dei risultati di revisioni sistematiche in ambito sanitario e socio-sanitario

Progetto CCM 2007-2010: Costituzione della “Cochrane Vaccine Library”

Costruzione di un “Registro degli studi sui vaccini”, contenente dettagli sugli studi comparativi sull'effetto

vaccinale, classificati per disegno dello studio (convezione Regione Piemonte CCM Rep.n.12409 15/05/2007 durata del progetto 36 mesi).

L'esigenza di disporre di una consulenza continua sui vaccini deriva, sia dalla necessità professionale degli operatori, sia desiderio da parte del pubblico, di adottare scelte consapevoli riguardo le vaccinazioni.

Purtroppo sia gli operatori sanitari sia i comuni cittadini manifestano notevoli difficoltà nell'accesso a fonti informative autorevoli ed indipendenti che possano informarli sull'effettiva efficacia dei vaccini. Infatti, raramente i limiti o la solidità dei risultati degli studi effettuati, che sono spesso estremamente complicati, vengono correttamente spiegati al pubblico o agli operatori sanitari e presentati in una forma comprensibile e indipendente, in modo che questi non siano suscettibili di contestazioni su eventuali conflitti di interesse, che potrebbero generare ulteriore perplessità e confusione e aumentare il livello di incertezza sulle misure di sanità pubblica adottate.

Questa asimmetria può essere ridotta mettendo in atto il sistematico reperimento, raccolta e valutazione delle informazioni concernenti l'efficacia dei vaccini all'interno di una in un grande archivio web based, la "Vaccine Library", che contenga in modo opportunamente organizzato e sintetizzato tutte le informazioni riguardanti l'efficacia dei vaccini e che adotti la metodologia di ricerca e valutazione della letteratura accreditata secondo gli standard della Cochrane Collaboration. La Vaccines Library è un DB-WEB-based accessibile all'indirizzo (http://epidem.asl20.piemonte.it/vaccine_lib/entra.php) tramite password e account che può essere richiesta al referente scientifico del progetto.

Attualmente nella vaccine Library sono contenuti 460 lavori suddivisi nei vari disegni di studio.

Attività di diffusione

I membri del Vaccines Field sono periodicamente impegnati in attività di formazione Regionale nell'ambito della Evidence Based Medicine, organizzando corsi rivolti a diverse categorie di operatori sanitari aventi come obiettivo fondamentale la metodologie della revisione sistematica e la valutazione delle prove di efficacia.

- Associazione Culturale Pediatri (ACP) Organizzazione didattica e docenza del corso: "corso introduttivo alla medicina basata sulle prove di efficacia EBM" Roma 25-26 giugno 2009
- Facoltà di Medicina e Chirurgia e scienze della salute della Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" AA 2009/2010. Docenza nell'ambito del corso di perfezionamento: "Evidence-Based Medicine e metodologia delle revisioni sistematiche di studi di efficacia"
- Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Torino, nell'ambito del Master di I livello "Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza" AA 2009/2010
- Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Torino, nell'ambito del Master di I livello "Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza" AA 2010/2011

Croatian Branch del Centro Cochrane Italiano

La Branca Croata del Centro Cochrane Italiano (CBICC) (<http://croatia.cochrane.org/>) è stata fondata nel Dicembre 2008 presso l'Università di Spalato, Croazia.

Il primo obiettivo del CBICC è quello di diffondere la conoscenza della CC (Cochrane Collaboration) e della CL (Cochrane Library) tra i medici e il personale sanitario della Croazia. Il secondo obiettivo è quello di rendere disponibile l'accesso alla CL a tutti i cittadini croati.

La CBICC continua la sua attività di divulgazione attraverso i giornali universitari e interviste rilasciate ad alcune riviste croate. In questo modo i lettori hanno la possibilità di familiarizzare con l'universo della CC, conoscere la CL e capire come le revisioni sistematiche possano aiutare i medici nella pratica clinica.

Tra le attività della CBICC si segnalano:

- il processo di ricerca delle pubblicazioni scientifiche in lingua croata, in particolare di tutti i trial randomizzati per poterli inserire nella banca dati centrale della CC.
- il censimento delle riviste biomediche croate per sviluppare un database di pubblica utilità al servizio della comunità scientifica.
- una serie di corsi ECM mirati alla diffusione della CL e per incoraggiare i ricercatori alla produzione di revisioni sistematiche.

L'insegnamento della CL è stato introdotto all'interno dei corsi universitari per gli studenti di medicina a e nei corsi post laurea dell'Università di Spalato e di Mostar in Bosnia Erzegovina. Inoltre un corso on-line sulla CL e la cura del dolore viene proposto agli studenti di medicina del 3° e 4° anno. L'obiettivo è quello di acquisire conoscenze sull'Evidence Base Medicine, che potrebbero aiutare gli studenti in un approccio multidisciplinare nella cura del dolore.

Cochrane Library in Croazia

In Croazia l'accesso alla Cochrane Library è finanziato dal Ministero della Scienza, dell'Educazione e della Sport (MSES) ed è disponibile gratuitamente solo per i membri del consorzio biomedico, che include le Università di medicina e gli ospedali. Malgrado questa sponsorizzazione, in una recente indagine condotta tra i medici croati è stata rilevata una scarsa consapevolezza e conoscenza delle revisioni sistematiche, della CL e della CC. Il risultato di questa indagine è importante per misurare il successo delle attività della CBICC nel futuro.

Cochrane Simposia

Il 27 Giugno 2009 e il 31 Marzo 2010 a Spalato si sono tenuti due simposi scientifici Cochrane ai quale hanno partecipato oltre 150 rappresentanti del mondo medico croato, vari docenti universitari e membri del CCI e del gruppo Drugs and Alcohol.

Gli incontri hanno permesso di approfondire il ruolo della Collaborazione e il suo contributo all'Evidence Based Medicine, analizzare la funzione delle revisioni sistematiche nella ricerca, apprezzare la CL come strumento nella pratica clinica, e descrivere l'utilizzo del metodo GRADE per valutare la qualità delle evidenze e produrre raccomandazioni.

La CBICC collabora con gli esperti della vicina Bosnia e Erzegovina e della Slovenia per poter promuovere l'Evidence Based Medicine e diffondere la consapevolezza delle attività della Cochrane Collaboration. In questo modo si cerca di incoraggiare gli specialisti sanitari croati a condurre revisioni sistematiche e applicare nella loro pratica clinica le migliori evidenze disponibili sull'efficacia dei trattamenti.

Il Centro Cochrane Italiano

Il Centro Cochrane Italiano (CCI) è nato nel 1994 con lo scopo di promuovere in Italia, e nei paesi dell'Europa meridionale, le attività della CC. Il CCI opera all'interno dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano di cui condivide gli obiettivi scientifici e l'impegno per una medicina al servizio dei pazienti e dei cittadini. Il CCI aderisce alle finalità generali della CC e insieme agli altri 12 centri attualmente esistenti nel mondo (USA, Australia, Brasile, Canada, Cina, Inghilterra, Danimarca, Germania, Olanda, Spagna e Sud Africa) opera per portare a conoscenza di tutti gli operatori sanitari le attività della CC. In questo contesto il CCI offre assistenza tecnica e metodologica agli operatori sanitari italiani che collaborano ai gruppi Cochrane internazionali e organizza corsi brevi e workshop sulle metodologie delle revisioni sistematiche.

Oltre a questa missione comune a tutti i centri Cochrane, il CCI è particolarmente interessato al problema del trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica. E' in questo senso che il CCI ha sviluppato dei rapporti di collaborazione con le autorità e le Agenzie Regionali e Nazionali, incaricate di promuovere l'innovazione e la qualità dell'assistenza nel Servizio Sanitario Nazionale. Sin dall'inizio della sua attività il CCI ha attivato progetti con le Regioni Umbria ed Emilia Romagna, con l'Istituto Superiore di Sanità e con numerose Aziende Sanitarie.

Le competenze metodologiche disponibili presso il Centro sono: a) disegno e analisi di studi clinici controllati; b) assistenza e training all'uso delle banche dati bibliografiche; c) metodologia delle revisioni sistematiche; d) metodi statistici per le meta-analisi; e) uso di software per le meta-analisi; f) metodologia per la produzione e implementazione di linee-guida.

STAFF DEL CENTRO

Direttore: Alessandro Liberati

Ricercatori: Rita Banzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valentina Pecoraro

Documentalista: Vanna Pistotti

Metodologia Statistica: Roberto D'Amico, Michela Cinquini

Coordinatore: Sabrina Bidoli

COLLABORATORI

Informatica: Luca Clivio

Formazione: Giovanni Casazza, Agostino Colli, Marina Davoli, Piergiorgio Duca, Graziella Filippini, Mirella Fraquelli, Silvia Minozzi, Mariangela Taricco, Gianni Virgili, Laura Amato, Roberto Buzzetti, Liliana Coco, Salvatore Panico, Bruno Amato, Elena Telaro, Silvio Garattini, Dario Conte.

Ricercatori: Danilo Cereda, Alessandra Piatti, Ludovica Tagliabue

Divulgazione: Cinzia Colombo, Paola Mosconi

Gli obiettivi nel 2010

1. Promuovere in Italia la conoscenza della CC e delle sue attività
Questo obiettivo è stato raggiunto organizzando e partecipando a riunioni scientifiche e seminari sui temi della Evidence Based Medicine e, specificamente, sulla CC e la CL all'interno di università, ospedali e altri servizi sanitari.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Collaborativi di Revisione “Multiple Sclerosis” e “Drugs & Alcohol” e dei Field (Neurological e Vaccines) con base editoriale in Italia
Ai diversi gruppi, così come ai singoli revisori Cochrane operanti in Italia, è stata offerta supervisione metodologica e assistenza per la revisione di alcuni protocolli.
3. Sostenere le attività Cochrane dei Paesi che hanno il CCI come entità di riferimento, in particolare la Croazia e i paesi del Sud Est Europeo.
4. Sostenere il lancio e le prime attività del Centro Cochrane Francese.
5. Proseguire le attività di formazione del gruppo di lavoro italiano sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo terapeutico e diagnostico.
6. Facilitare la partecipazione di operatori italiani al XVIII Cochrane Colloquium di Keystone (18-22 Ottobre 2010) Il CCI ha pubblicizzato - sia attraverso il proprio sito web sia tramite la propria mailing list – il programma e contenuti del XVIII Cochrane Colloquium e ha inoltre fornito supporto economico (parziale o totale) alla partecipazione di revisori italiani impegnati in revisioni Cochrane
7. Realizzare l’XV Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano.
La XV riunione annuale si è tenuta a Modena il 14 e 15 Novembre 2010 e vi hanno partecipato 150 persone. L'incontro era dedicato alla discussione della tematica "Orientare e informare le decisioni nel campo degli interventi complessi". Il 14 Novembre si è tenuta anche l'Assemblea dei Soci di AREAS-CCI ONLUS
8. Progetto “Revisioni discordanti”
E' attualmente in una fase avanzata di sviluppo un progetto che intende valutare la prevalenza delle revisioni sistematiche in alcune aree medico-scientifiche (cardiologia, neurologia, sanità pubblica, odontoiatria e oncologia), il loro grado di sistematicità, la presenza di revisioni tra loro discordanti per quanto riguarda i risultati o la loro interpretazione. Fanno parte di questo gruppo di studio Rita Banzì, Cristina Cusi, Roberto D'Amico, Giovanni Lodi, Silvia Minozzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valentina Pecoraro, Pilar Fernandez e Gianni Virgili.
9. Workshop sulla metodologia delle revisioni sistematiche, guida all'uso di RevMan5 e del reporting delle revisioni Cochrane.
10. Contribuire allo sviluppo del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e dell’EvidenceBased Medicine “Thomas C. Chalmers”.
Il CCI ha proseguito la propria collaborazione alle attività del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e conduzione del corso di Perfezionamento Avanzato in “Revisioni sistematiche e Meta-analisi per la produzione di linee guida – metodologia Cochrane”
11. Valutare l’efficacia di strumenti e-learning
Il CCI è impegnato in due progetti per valutare l'efficacia di strumenti e-learning. Il primo è un trial randomizzato che valuta l'impatto di ECCE-Medici, un programma di formazione a distanza basato su Clinical Evidence. Circa 300 medici sono stati randomizzati a ricevere Clinica Evidence cartaceo a casa (controllo) oppure a avere accesso ai casi clinici virtuali (intervento). Il trial si è concluso a Dicembre 2008.
12. Collaborazione Istituto Ortopedico IRCCS Galeazzi e Centro Cochrane
L'IRCCS Galeazzi di Milano ha attivato una collaborazione con il Centro Cochrane Italiano per promuovere tra i suoi clinici l'adozione della metodologia GRADE per la produzione di linee-guida scientifiche, favorendo all'interno della struttura l'adozione di comportamenti in linea con le migliori prove di efficacia presenti in letteratura e rinforzando la leadership tecnico-scientifica dell'Istituto Galeazzi a livello nazionale.
13. Cochrane’s Corner
Prosegue la produzione di articoli e commenti su tematiche della ricerca molto calde che originano da revisioni sistematiche Cochrane. La rubrica è curata dal CCI sulla rivista Internal and Emergency Medicine edita di Springer, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Interna.
14. Valutazione del contenuto Evidence Based Medicine dei diversi sistemi informativi al letto del paziente (Point-of-Care)
15. Monitoraggio dell’impatto delle revisioni sistematiche Cochrane sui mezzi di stampa
16. Azioni di divulgazione delle revisioni Cochrane e traduzione delle press-release
Il CCI proseguendo il suo impegno nella diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca Cochrane, ha deciso di tradurre le press release della CC. Si tratta di sintesi delle revisioni Cochrane, scritte da giornalisti scientifici, che affrontano argomenti di grande interesse per i media.

Gli obiettivi per il 2011

A partire dal 2011 il Centro Cochrane italiano, insieme con le 4 entità Cochrane che hanno base editoriale in Italia, ha deciso di procedere al rafforzamento della presenza Cochrane in Italia avviando la costituzione del **Network Cochrane italiano (NCI)**, anche sul modello di quanto sta succedendo in altri paesi quali Canada e Spagna dove si vanno consolidando forme di attività integrata tra le diverse entità (gruppi di revisione, gruppi di metodo, fields, centri)

Lo scopo principale del Network è quello di dare un valore aggiunto alla presenza Cochrane in una specifica area geografica in modo che le competenze (cliniche, epidemiologiche e metodologiche) presenti nella rete Cochrane possano meglio essere valorizzate dai servizi sanitari dei vari paesi.

Nel corso del 2011 quindi il CCI - insieme con le altre entità Cochrane con base editoriale in Italia - procederà alla costituzione del NCI ed alla formalizzazione della sua collaborazione con enti del SSN. Da questo punto di vista è già stata avviata la formalizzazione dei rapporti con la Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (A.ge.Na.S.) mentre la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) si tradurrà nell'ospitalità e collaborazione per l'organizzazione della XVI Riunione Annuale del NCI, che si terrà all'ISS il 14 e 15 Novembre 2012

Ciò detto l'impegno del CCI per l'anno 2011 proseguirà promuovendo le attività core legate alla sua missione istituzionale e che vengono di seguito brevemente riassunte:

1. Promuovere in Italia la conoscenza della CC e dei suoi prodotti.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Cochrane che hanno base editoriale in Italia e nei Paesi che hanno il CCI come entità di riferimento (in particolare la Croazia, la Grecia e paesi del Sud-Est europeo).
3. Facilitare la partecipazione dei rappresentanti dei gruppi italiani Cochrane all'XIX Cochrane Colloquium di Madrid (19-22 Ottobre 2011).
4. Realizzare la XVI Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano (Roma, 14 e 15 Novembre 2011).
6. Offrire assistenza metodologica a ricercatori italiani impegnati in revisioni Cochrane.
7. Offrire workshop sulla metodologia delle revisioni sistematiche, guida all'uso di RevMan e del reporting delle revisioni Cochrane a revisori (con titolo, protocollo o revisioni in fase di update) con l'obiettivo di reclutare nuovi revisori nella CC.
8. Proseguire le attività di formazione del gruppo di lavoro italiano sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo terapeutico e diagnostico.
9. Partecipare a progetti di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche.
10. Contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Interuniversitario "Thomas C. Chalmers" sulla metodologia delle revisioni sistematiche e dell'EBM.
11. Diffondere le attività della CC all'interno del Progetto PartecipaSalute, destinato alle associazioni di consumer e agli operatori sanitari laici.
12. Proseguire la valutazione critica dell'efficacia di strumenti e-learning e dei diversi prodotti "Point-of-care" disponibili sul mercato editoriale internazionale
14. Proseguire la preparazione di paper nell'ambito del Cochrane Corner, sulla rivista biomedica *Internal and Emergency Medicine*, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Interna.
15. Monitoraggio dell'impatto delle revisioni sistematiche Cochrane sui media
16. Proseguire la traduzione delle press release delle revisioni Cochrane

Progetti del Centro Cochrane condotti nel 2010

Progetto “revisioni sistematiche discordanti”

Il volume crescente di ricerche e articoli scientifici determina la possibilità che chi deve utilizzare le informazioni sull'efficacia degli interventi sanitari si trovi sempre più esposto a messaggi contrastanti e talora confondenti. Questo può avvenire non solo a livello dei singoli studi, ma anche nelle sintesi di letteratura originariamente sviluppate proprio nel tentativo di risolvere il problema della non-univocità dei risultati della letteratura primaria. Cosa fare quando più revisioni sistematiche, effettuate da gruppi di revisione indipendenti, affrontano lo stesso quesito ma arrivano a conclusioni discordanti?

Recentemente la letteratura scientifica ha ospitato dibattiti molto accesi a seguito della pubblicazione di revisioni sistematiche che presentavano risultati discordanti. Esempi sono le revisioni sistematiche sull'efficacia dello screening mammografico, sulla chemioterapia nel tumore del polmone, della somministrazione di albumina e della terapia antibiotico profilattica nei pazienti critici in terapia intensiva.

A quale revisione sistematica bisogna credere?

Quali possono essere i motivi che hanno portato alcune revisioni sistematiche a rispondere positivamente ai quesiti posti e altre invece negare l'esistenza di benefici misurabili? Come affrontare criticamente in modo costruttivo il fenomeno della non riproducibilità delle revisioni sistematiche?

L'obiettivo principale del programma di ricerca è valutare la validità e la riproducibilità dei risultati ottenuti da revisioni sistematiche, con particolare attenzione alle seguenti aree: oncologia, cardiologia, neurologia, odontoiatria e sanità pubblica.

Le unità di ricerca si sono proposte di studiare quanto è frequente il fenomeno della replicazione di revisioni sistematiche sullo stesso argomento, quanto spesso le diverse revisioni sistematiche giungono a risultati discordanti, perché questo accade, quali sono le implicazioni nella formulazione delle raccomandazioni.

Il principale prodotto del programma di ricerca sarà la realizzazione di uno strumento per la valutazione critica dei determinanti delle discordanze e per attuare decisioni in campo clinico e in politica sanitaria.

Progetto Point-of-care

Sistemi informativi al letto del paziente

Dal circa tre anni il CCI sta monitorando il panorama editoriale dei sistemi informativi da utilizzare al letto del paziente, i cosiddetti *point-of-care*. Questi strumenti sono sempre più utilizzati dai medici nel mondo durante la pratica clinica. Durante l'interazione medico-paziente i bisogni informativi richiedono fonti organizzate in modo ben diverso da quelle tradizionali, quali ad esempio i libri di testo. E' necessario riferirsi a informazioni rapide, valide, aggiornate, che normalmente si trovano online. Il primo passo è stato quello di approfondire il tema della trasparenza dei processi editoriali e di costruzione dei contenuti (Banzi et al. Journal of Medical Internet Research 2010). Nel 2010 l'attenzione è stata invece posta sulla velocità di aggiornamento di questi prodotti informativi che spesso, anche nel nome, hanno riferimenti espliciti ad una costante e rapida capacità di aggiornamento. I cinque *point-of-care* meglio classificati in termini di temi clinici affrontati, trasparenza dei processi editoriali e di costruzione dei contenuti sono stati monitorati per un anno con lo scopo di misurare la velocità con cui incorporano la letteratura più importante per la pratica clinica (revisioni sistematiche su temi rilevanti). I risultati hanno dimostrato che Dynamed ha una velocità di aggiornamento superiore rispetto agli altri prodotti. Ovviamente, non è sufficiente che le migliori prove di efficacia siano citate da un sistema informativo perché possano davvero raggiungere pratica medica ed assistenziale. E' comunque molto importante che le scelte cliniche siano prese sulla base di prove scientifiche il più possibile rilevanti, aggiornate e di buona qualità. L'articolo sulla velocità di aggiornamento dei sistemi informativi da utilizzare al letto del paziente è stato accettato per la pubblicazione sulla rivista British Medical Journal

E-learning

Revisioni sistematiche sull'efficacia della formazione a distanza in ambito sanitario

Partendo dall'esperienza del CCI nell'ambito della formazione a distanza (progetto ECCE), si è sentita l'esigenza di applicare la metodologia delle revisioni sistematiche ad un quesito educativo: l'e-learning, cioè l'educazione mediata da internet e affini, è efficace nell'aumentare la conoscenza e le capacità degli studenti e dei professionisti in ambito sanitario? E inoltre, modifica i comportamenti dei professionisti sanitari ed ha un impatto su esiti importanti per i pazienti?

Questi quesiti sono stati declinati in due revisioni sistematiche attualmente in progress presso il Centro. La prima riguarda gli studenti dell'area sanitaria (studenti di medicina, scienze infermieristiche, farmacisti, etc.) mentre la seconda è relativa alla formazione post laurea (master, specializzazioni, dottorati, formazione continua) dei professionisti sanitari.

Entrambe le revisioni confrontano l'e-learning con gli interventi educativi minimali (dal "nessun intervento" a forme passive di disseminazione quali libri e materiale informativo) e con forme di insegnamento tradizionale (ad esempio lezioni frontali).

La revisione mirata ai professionisti sanitari rientra nell'area di interesse del gruppo Cochrane Effective Practice and Organisation of Care Group (EPOC): il protocollo corrispondente sarà pubblicato sulla CL entro la fine del 2011..

Progetto Ricerca Traslazionale: dagli animali all'uomo

Gli studi condotti sugli animali da laboratorio sono considerati da sempre di grande importanza per guidare la scelta dei nuovi trattamenti da testare sull'uomo.

Questi modelli, infatti, si prestano a manipolazioni ambientali e genetiche raramente possibili sugli uomini.

Inoltre questi studi forniscono molte informazioni sulla patofisiologia e le cause delle malattie, rivelando nuovi obiettivi per i trattamenti.

L'efficacia terapeutica negli animali, però, non sempre si traduce nella clinica.

Questo si può spiegare constatando che, a volte, i modelli animali che mimano la patofisiologia delle malattie non sono adeguati, ovvero dalla presenza di bias metodologici.

L'obiettivo del nostro studio è investigare la trasferibilità delle evidenze derivate dagli studi sui modelli animali che esplorano l'efficacia delle statine con le evidenze derivate dagli studi clinici.

Il primo proposito è quello di esplorare gli studi animali che valutano l'efficacia delle statine.

Abbiamo deciso di valutare la ricerca sugli animali attraverso una revisione sistematica, utilizzando la meta-analisi, perché questi strumenti favoriscono l'interpretazione e l'aggregazione di dati provenienti da studi diversi. Inoltre la meta-analisi è uno strumento comune nelle scienze cliniche ma raro nelle scienze di base. Questa discrepanza si correla alla notevole eterogeneità tra gli studi condotti su animali.

Dopo aver individuato gli studi condotti su topi, ratti e conigli che esplorano l'efficacia delle statine, abbiamo esaminato le prove di efficacia di questi farmaci in termini di caratteristiche biochimiche, realizzando una meta-analisi in base alle caratteristiche delle specie e dei ceppi animali utilizzati nei singoli studi.

Il rischio di bias e le caratteristiche metodologiche verranno riportati in altro articolo, così come in quella sede verrà discussa la trasferibilità delle prove derivate da studi sugli animali con quelle derivate da trials clinici.

Progetti del Centro Cochrane condotti nel 2010 e previsti per il 2011

Valutazione dell'impatto della ricerca biomedica e sanitaria

Come si valutano le ricadute della ricerca

Valutare l'attività di ricerca di singoli ricercatori, team, atenei, centri di ricerca è sempre più una esigenza sentita e condivisa. Chi finanzia la ricerca ha la necessità di valutare l'efficienza del sistema per orientare le risorse, sempre più limitate, in specifiche aree e, in generale per non disperderle. Anche gli utilizzatori dei frutti della ricerca, come ad esempio politici e cittadini, o, nel caso della ricerca sanitaria, i pazienti, sono interessati a capire come e quanto produce la ricerca scientifica, se è loro utile e se ne traggono un diretto e concreto beneficio.

Valutare l'impatto della ricerca scientifica è quindi contemporaneamente un esercizio dovuto richiesto sebbene estremamente complesso. Questo tema è stato affrontato dall'ICC nell'ambito di un progetto più esteso promosso dalla Regione Emilia Romagna dal titolo "La ricerca scientifica in Emilia Romagna: costruzione di un "archivio aperto" dei prodotti della ricerca nelle aziende sanitarie. Valorizzazione e valutazione dei prodotti della ricerca e formazione del personale"

L'ICC ha condotto tra il 2009 e il 2010 una revisione sistematica della letteratura, raccogliendo e sintetizzando numerose iniziative nel mondo accomunate dall'obiettivo di studiare e valutare le ricadute dei programmi di ricerca. Oltre alle fonti bibliografiche classiche (riviste scientifiche) sono stati interrogati numerosi siti web delle maggiori agenzie di finanziamento e supporto alla ricerca scientifica pubblicazioni e report per cercare pubblicazioni che illustrassero i modelli teorici alla base delle valutazioni, le categorie di impatto nelle quali possono essere classificate le ricadute, la metodologia per attuare le valutazioni e gli indicatori più utilizzati per misurare le ricadute stesse. È stata applicata uno dei cardini della metodologia delle revisioni sistematiche: massimizzare la sistematicità e l'ampiezza della ricerca nelle fonti per ottenere il più possibile una visione di insieme degli studi disponibili.

In tutto sono state incluse 22 pubblicazioni che riportano i risultati di 18 studi diversi: quattro revisioni sistematiche (che a loro volta citavano numerosi studi primari) e 14 studi primari. La grande maggioranza di questi lavori sono stati condotti nei paesi anglosassoni, Canada e Regno Unito in particolare, dove sembra che il tema della valutazione dell'impatto della ricerca si sia particolarmente diffuso e consolidato negli ultimi 20 anni. Ogni studio è stato descritto in modo sintetico riportandone gli obiettivi, l'ambito scientifico in esame, il setting e la nazione in cui è stato condotto, la finestra temporale di valutazione e i principali risultati.

Gli approcci utilizzati nella valutazione sono molteplici e molto eterogenei fra loro. Tra i più utilizzati si annoverano i modelli strettamente economici, nei quali viene valutato il ritorno in termini monetari di un determinato investimento in ricerca. La maggior parte degli approcci non econometrici ha una natura complessa nella quale si integrano le ricadute dell'attività di ricerca su diversi aspetti conoscitivi, di sviluppo di capacità, di miglioramento della salute e di benefici economico-sociali. La categoria più spesso citata è quella dell'avanzamento delle conoscenze, cioè quanto produce in termini di diffusione dei risultati uno specifico programma di ricerca. In questo ambito l'analisi bibliometrica e citazionale sono le strategie valutative dominanti. Sebbene ampiamente dibattuti e discutibili gli indici bibliometrici (numero di pubblicazioni, impact factor, H-index, indici citazionali, etc.) sono ancora i più largamente utilizzati per fornire informazioni sull'impatto conoscitivo della ricerca. Questo perché, tra gli altri motivi, sono indicatori relativamente semplici da costruire ed è più facile collegare con un rapporto causa-effetto la ricerca e le pubblicazioni da essa scaturite.

Dalla letteratura raccolta appare però evidente che quasi mai è saggio fermarsi alla valutazione dell'avanzamento delle conoscenze. Questo aspetto, sebbene indispensabile per fare "uscire" i risultati della ricerca dai laboratori, è da considerarsi un indicatore surrogato del reale impatto. Non sempre infatti le ricerche migliori o più rilevanti sono quelle più pubblicate o citate in letteratura. Altre categorie importanti che dovrebbero essere considerate sono quelle legate all'avanzamento delle competenze, allo sviluppo di nuove linee di ricerca e di partnership così come quelle connesse alla produzione di informazioni utili per poter prendere decisioni. Questo ultimo aspetto, sintetizzabile ad esempio attraverso il numero di citazioni in linee guida e documenti di indirizzo, costituiscono un nodo fondamentale perché i decisori politici possano basare le loro scelte sulle prove che arrivano dalla ricerca scientifica. Nel caso della ricerca biomedica e sanitaria la ricaduta più importante da considerare dovrebbe

essere la salute dei cittadini e/o un migliore accesso e equità alla salute. Valutare l'impatto su questi aspetti pone però enormi problemi di fattibilità, soprattutto nella identificazione di indicatori robusti ed affidabili. E' inoltre molto difficile attribuire esiti e benefici quali ad esempio la riduzione della mortalità per una patologia ad un unico e specifico programma di ricerca.

Questa revisione sistematica è stata pubblicata sulla rivista Politiche Sanitarie (*Banzi, R. Pistotti, V., Moja, L., Liberati A. Valutazione dell'impatto della ricerca biomedica e sanitaria: revisione sistematica di letteratura Politiche Sanitarie 2010, 11(3): 175-195*). Una versione adattata in lingua inglese sarà pubblicata sulla rivista Health Research Policy and System nel corso del 2011.

Progetto Europeo DECIDE

A partire da Gennaio 2011 il Centro Cochrane Italiano (CCI) è partner del Progetto Europeo DECIDE - *Developing and Evaluating Communication Strategies to Support Informed Decisions and Practice Based on Evidence* (www.decide-collaboration.eu). Scopo del progetto è quello di favorire la diffusione di Linee Guida Evidence-based attraverso lo sviluppo di strumenti metodologici specifici per facilitarne l'utilizzo da parte di diverse target audiences. Il Progetto, che coinvolge 10 partner provenienti da 7 diversi paesi europei e l'OMS, rappresenta l'estensione della attività del GRADE Working Group (www.gradeworkinggroup.org), che da anni si occupa dello sviluppo di un nuovo sistema per la produzione di raccomandazioni cliniche. DECIDE si muove inoltre in continuità con un altro Progetto Europeo recentemente concluso chiamato SUPPORT (www.support-collaboration.org) che aveva come obiettivo principale quello di incentivare l'uso delle evidenze scientifiche nelle decisioni di politica sanitaria nei paesi in via di sviluppo.

Il Progetto avrà la durata di 5 anni ed è coordinato dalla Università di Dundee (UK). L'attività scientifica è articolata in 8 Work Packages (WP) ciascuno di responsabilità di uno dei partner e differenziati sulla base della target audience a cui si rivolgono (pazienti/cittadini, clinici, policy makers con responsabilità gestionali e di erogazione dei servizi, policy makers con responsabilità a livello di sistema sanitario nazionale).

Al CCI è affidata la responsabilità del WP2 che ha l'obiettivo di sviluppare strategie e strumenti per la disseminazione delle evidenze scientifiche ai policy makers con responsabilità gestionali e di erogazione dei servizi. Il CCI collabora per questo progetto con un gruppo di lavoro multidisciplinare italiano formato da persone che afferiscono al NCI e hanno esperienza nell'applicazione del metodo GRADE per la produzione di raccomandazioni cliniche.

Uso Appropriato Farmaci Oncologici (AFO)

Dal 2008 al 2011 il CCI ha offerto supporto metodologico a un progetto di produzione e aggiornamento di raccomandazioni terapeutiche in campo oncologico. Si trattava di farmaci approvati per il trattamento di neoplasie della mammella, dell'intestino, del polmone e del rene che hanno generato da parte dei clinici e degli utenti grandi aspettative per la cura di diverse patologie per le quali le possibilità terapeutiche sono ancora insoddisfacenti. La maggior parte di questi farmaci ha però un incerto profilo rischio-beneficio e un alto costo per il sistema sanitario. Il progetto inizialmente dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna (http://asr.regione.emilia-romagna.it/wcm/asr/ric_inn/prier/gr_v/pr_oncologia/stpr_farmaci_onco.htm) è stato successivamente esteso a più regioni (Umbria, Piemonte, Abruzzo, Toscana, Marche). Attraverso l'utilizzo del metodo GRADE, il CCI si è occupato prevalentemente dell'aspetto relativo alla valutazione della qualità degli studi clinici attraverso l'analisi critica degli studi primari e delle revisioni sistematiche rilevanti. Il processo di produzione di raccomandazioni con il GRADE prevede tuttavia una serie di passaggi: definizione dei quesiti clinici, definizione degli outcome rilevanti, valutazione della qualità delle evidenze per ogni singolo outcome, valutazione del rapporto rischio beneficio, valutazione economica, decisione della direzione e della forza della raccomandazione per ogni quesito terapeutico.

Il CCI ha supportato i gruppi di lavoro durante diverse fasi del processo, partecipando alla formazione sul metodo GRADE, effettuando le revisioni sistematiche della letteratura, valutando la qualità della letteratura e preparando il materiale di lavoro per i panel di esperti. Il progetto ha prodotto numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali

Le attività del Centro Cochrane nel 2010 e previste per il 2011

Corso di perfezionamento in “Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida evidence based – metodologia Cochrane”

Il Centro di Ricerche Interuniversitario Thomas Chalmers in collaborazione con il CCI, ha organizzato per l'anno accademico 2010-2011 la seconda edizione del corso di perfezionamento avanzato in “**Revisioni Sistematiche e Meta-analisi per la produzione di linee guida evidence-based - Metodologia Cochrane**”.

L'obiettivo principale di questo corso è quello di permettere ai professionisti sanitari di individuare quali interventi sono più appropriati per i loro pazienti, sviluppando revisioni sistematiche e meta-analisi, approfondendo la valutazione critica dei trial clinici, e promuovendo un uso ragionato delle evidenze in report che orientano le politiche sanitarie, quali linee guida e rapporti di health technology assessment.

Il corso ha registrato 40 iscritti. Si tratta di professionisti sanitari (medici, infermieri, fisioterapisti) i quali al termine delle 13 giornate hanno acquisito tutte le informazioni e le competenze necessaria per condurre una revisione sistematica. I corsisti hanno imparato ad utilizzare il software RevMan5, si sono dilettrati a capire la logica statistica alla base del software, hanno approfondito il metodo GRADE e soprattutto si sono confrontati in merito alle loro esperienze e alla possibilità di poter applicare le conoscenze acquisite nella propria pratica clinica.

Al termine di ogni giornata è stato sottoposto a ciascun discente un questionario di gradimento relativo alla rilevanza degli argomenti trattati, alla qualità educativa e di aggiornamento dell'argomento trattato, e all'efficacia della lezione sulla propria formazione.

In una scala da 1 a 5 la rilevanza è stata 4.5, la qualità 4.8 e l'efficacia 4.4.

La giornata conclusiva del corso ha riunito i partecipanti della prima e della seconda edizione nel “Meta-analysis day” al quale hanno partecipato anche i revisori Cochrane italiani. Sono intervenuti Georgia Salanti, dell'Università di Ioannina e Christopher Schmid, dell'Università di Boston, i quali hanno approfondito i temi dell'eterogeneità e affrontate le meta-regressioni.

Al termine del corso alcuni dei corsisti sono entrati a far parte di vari progetti portati avanti dal CCI e nella conduzione di revisioni sistematiche. Altri corsisti hanno intrapreso la fase di registrazione di un titolo Cochrane. Oltre ad un rapporto didattico, tra i discenti e lo staff del CCI si è creato anche un rapporto di collaborazione che si è esteso anche al di là del termine delle lezioni.

Partecipasalute

Costruire un'alleanza strategica tra associazioni di pazienti, cittadini e comunità medico scientifica - Partecipasalute

Nel 2010 sono state sviluppate alcune attività consolidate e sono stati definiti nuovi progetti. Di seguito sono riportate le attività svolte in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano.

Percorso di formazione

Regione Toscana: Si è concluso nel 2010 il percorso di formazione “Accademia del cittadino”, nato come iniziativa congiunta della Regione Toscana e del progetto PartecipaSalute. La Regione Toscana ha promosso l'iniziativa tramite il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti ed il Settore Equità e Accesso della Direzione Generale Diritto alla Salute. I moduli finali erano dedicati al tema degli eventi avversi e sicurezza delle cure, e del ruolo del cittadino nella valutazione della qualità e della sicurezza del sistema sanitario. Al corso hanno partecipato 31 persone.

Centro di servizio "Volontarimini" e associazioni Crisalide, Amici di ISAL, ANIPI, Amici Emilia Romagna e AMRER Onlus: Il progetto PartecipaSalute in collaborazione con le associazioni Crisalide, Amici di ISAL, ANIPI, Amici Emilia Romagna e AMRER Onlus e con il sostegno di Centro di servizio "Volontarimini" ha organizzato un

percorso di formazione in due moduli dedicato alle associazioni della provincia di Rimini. Il percorso "Orientarsi in salute e sanità", iniziato a settembre 2010, ha visto la partecipazione di una ventina di rappresentanti di associazioni di cittadini e pazienti. Il Centro di servizio "Volontarimini" ha voluto questo percorso formativo per poter consolidare con le associazioni progetti di collaborazione da implementare sul territorio.

Il percorso è stato strutturato secondo il modello dei precedenti percorsi di formazione di Partecipasalute, trattando di: L'alfabeto della ricerca clinica, Informazione e comunicazione sulla salute, Il ruolo delle associazioni nella costruzione dell'alleanza tra cittadino e sistema sanitario. I relatori sono stati i promotori del progetto, affiancati da ricercatori, operatori sanitari, rappresentanti di associazioni e comitati etici.

Sito web

E' stata sviluppata la sezione *ParticipaSalute web 2.0* http://www.partecipasalute.it/cms_2/drigg_home dove è possibile agli utenti segnalare articoli pubblicati su web, aggiungere commenti e condividere documenti.

Tra gli strumenti di valutazione disponibili sul sito, è stato aggiornato e modificato il MisuraAssociazioni, griglia di valutazione che raccoglie una serie di indicatori sulla credibilità, affidabilità e qualità delle associazioni di cittadini e pazienti. L'applicazione della griglia dà come esito un profilo descrittivo degli aspetti considerati.

La sezione Notizie Cochrane è stata ampliata con le *press release* Cochrane pubblicate nel 2010, tradotte e adattate al contesto italiano.

Giornata internazionale della ricerca clinica, edizione italiana

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri con il progetto PartecipaSalute e il patrocinio dell'European Clinical Research Infrastructures Network-ECRIN organizza per il quinto anno consecutivo questo convegno con la finalità di diffondere la cultura della ricerca clinica. Quest'anno l'occasione di discussione è nata dalla pubblicazione del libro "Quale salute per chi: la dimensione sociale della salute" edito nel 2010.

Questa pubblicazione – edita da Franco Angeli - nasce da interessi comuni tra il mondo accademico e il progetto PartecipaSalute, entrambi focalizzati sul ruolo del cittadino e paziente (e le associazioni loro rappresentanti) come attori sociali nel dibattito sulla salute. Il libro approfondisce alcuni argomenti trattati nei percorsi di formazione del progetto e li articola in un più ampio contesto di cura.

Progetto: Giurie di cittadini per la salute

PartecipaSalute, insieme ad altri enti promotori, ha definito e sviluppato il progetto Giurie dei cittadini. L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire lo sviluppo di strumenti e metodi di empowerment di comunità. L'idea è che cittadini non esperti, a cui siano rese disponibili informazioni basate su prove di efficacia, possano deliberare su argomenti medici o sanitari di interesse pubblico, in nome della collettività. L'intervento medico su cui deliberare deve avere le seguenti caratteristiche: la sua possibile applicazione deve essere un argomento di discussione attuale e le sue ricadute devono avere implicazioni di ordine generale. Un tema scelto per questa fase del progetto è l'offerta di screening tramite PSA agli uomini che abbiano compiuto i 50 anni di età. L'obiettivo di questa prima fase è sviluppare un metodo applicabile in contesti diversi su altri argomenti. Il progetto è stato sottomesso a un bando dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

Le Press Release

Dal 2007 il CCI traduce in italiano le press release della CL e le pubblica sul sito del PartecipaSalute. Si tratta di sintesi di revisioni sistematiche Cochrane che trattano gli argomenti di maggior interesse per i mass-media, scritte da giornalisti scientifici in collaborazione con gli autori delle revisioni stesse. Presentano, in un linguaggio chiaro e accessibile, le migliori e più recenti evidenze della ricerca allo scopo di incoraggiare i giornalisti a sviluppare articoli sulle revisioni Cochrane.

Negli ultimi anni le Cochrane press release si sono rivelate un importante strumento divulgativo, sia per il grande pubblico che per i giornalisti scientifici, che possono in questo modo basare i propri articoli su dati aggiornati e rigorosi.

Principali iniziative del Centro Cochrane realizzate nel 2010

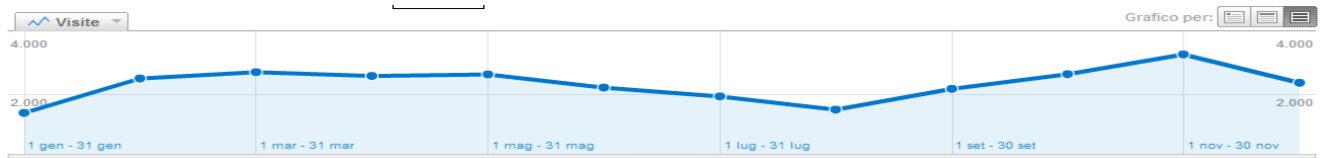
| | |
|-------------------------------------|--|
| 19 Maggio Milano | Clinical Trial Day, Istituto Mario Negri Milano |
| 30-31 Maggio Ischia | Corso Teorico-Pratico. "Dalle evidenze alle raccomandazioni per la pratica clinica: istruzioni per l'uso" |
| 2-4 Giugno Perugia | Annual Continental European Cochrane Entities Meeting (CECEM) |
| 26-27 Giugno Spalato | Annual Croatian Cochrane Symposium |
| 12-15 Settembre Gargnano | Workshop: Evidence Based Clinical Practice Workshop: the architecture of prognostic and diagnostic research |
| 18-22 October Keystone, Colorado | XVIII Cochrane Colloquium: "Bringing Evidence-Based Decision-Making to New Heights" |
| 14-15 Novembre Modena | XV Riunione Annuale Network Cochrane: "Orientare e informare le decisioni negli interventi sanitari complessi: il ruolo delle revisioni Cochrane". |

Calendario delle iniziative del Centro Cochrane per il 2011

| | |
|--------------------------------------|---|
| 2 Aprile Spalato | Annual Croatian Cochrane Symposium |
| 19-22 Ottobre Madrid, Spagna | XIX Cochrane Colloquium: "International conference on patients safety" |
| 14-15 Novembre Roma | XVI Riunione Annuale Network Cochrane "Come rendere più rilevante" |
| Novembre 2011- Aprile 2012 Milano | Corso di Perfezionamento Avanzato in "Revisioni Sistematiche e Meta-analisi per la produzione di linee guida- Metodologia Cochrane" |

Cochrane.it: statistiche d'uso

La comunicazione in rete è diventata fondamentale. Lo scambio di informazioni, idee ed eventi sul web è il modo più facile e veloce per arricchirsi culturalmente ed aggiornarsi. Nel 2010 il sito web del CCI è stato visitato da circa 21.800 visitatori diversi. Non abbiamo dati sulla tipologia di utenti, ma ci piace immaginare un pubblico di ricercatori e operatori sanitari desiderosi di approfondire informazioni sulle revisioni sistematiche, medici in continuo aggiornamento, e cittadini e pazienti che vogliono approfondire come nascono le prove di efficacia. Il numero di visite sale nei mesi di ottobre e novembre, a cavallo del Colloquium e della riunione annuale del NCI



Publicazioni dello staff del Centro Cochrane Italiano nel 2010

1. **Liberati A, D'Amico R**, Commentary: The debate on non inferiority trials: "when meta-analysis alone is not helpful" *Int J Epidemiol* 2010; 39: 1582-3
2. Colombo C, Satolli R, **Liberati A**, Mosconi P, Giurie dei cittadini Working Group. Treating prehypertension. Citizens' juries in health care. *BMJ* 2010; 22: 341
3. Traversa G, Saggiocca L, **Liberati A**, Martini N, The need to promote independent research on drugs. *Ann Oncol* 2010; 21: 2295
4. **Liberati A**, So many questions, so few answers. *Bull World Health Organ* 2010; 88:
5. Moher D, **Liberati A**, Reporting systematic reviews and meta-analyses: asking authors, peer reviewers, editors and funders to do better. *Med Clin (Barc)* 2010; 135: 505
6. Corbetta D, Sirtori V, **Moja L**, Gatti R, Constraint - induced movement therapy in stroke patients: systematic review and meta-analysis. *Eur J Phy Rehabil Med* 2010; 46: 537-44
7. Macura A, Abraha I, Kirkham J, Gensini GF, **Moja L**, Iorio A, Selective outcome reporting: telling and detecting true lies. The state of the science. *Int Emerg Med* 2010; 5: 151-5
8. Moher D, **Liberati A**, Tetzlaff J, Altman DG, The PRISMA GROUP Preferred reporting items for systematic reviews and meta-analysis. The PRISMA Statement. *Int J Surg* 2010; 8: 336-41
9. **Moja L**, Clinical trials: trial registration cannot alone transform scientific conduct. *Nat Rev Urol* 2010; 7: 7
10. Colombo C, Mosconi P, Buratti MG, **Liberati A**, Donati S, Mele A, Satolli R, Press coverage of hormone replacement therapy and menopause. *Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol* 2010
11. Virgili G, Koleva D, Garattini L, **Banzi R**, Gensini GF, Utilities and QALYs in health economic evaluations: glossary and introduction. *Internal Emerg Med* 2010; 5: 349-352
12. **Banzi R, Liberati A, Moschetti I, Tagliabue L, Moja L**, A review of online evidence-based practice point of care information summary providers. *J Med Internet Res* 2010; 7:12 (3)
13. **Parmelli E**, Papini D, **Moja L**, Bandieri E, Belfiglio M, Ciccone G, De Palma R, Leoni M, Longo G, Magrini N, Moschetti I, **Liberati A**, Updating clinical recommendations for breast, colorectal and lung cancer treatments: an opportunity to improve methodology and clinical relevance *Ann Oncol* 2010
14. Moher D, **Liberati A** Reporting systematic reviews and meta-analyses: Asking authors, peer reviewers, editors and funders to do better *Med Clin* 2010
15. **Liberati A**, Davoli M, Filippini G, **Moja L** Comment to "Why are Cochrane hepato-biliary reviews undervalued by physician as an aid for clinical decision making?" *Liver Dis* 2010
16. **Liberati A**, Traversa G, **Moja L**, Trotta G. Italian Medicines Agency (AIFA) Research & Development Working group. Feasibility and challenges of independent research on drugs: the Italian medicines agency (AIFA) experience *Eur J Clin Invest* 2010; 40 (1): 69-86
17. **Moja L**. Trial registration cannot alone transform scientific conduct. *Nature reviews. Urology* 2010;7(1):7-8
18. Sirtori V, Corbetta D, **Moja L**, Gatti R. Constraint-induced movement therapy for upper extremities in patients with stroke. *Stroke* 2010;47:e57-e5

Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano

Segue una breve descrizione dei gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano nella partecipazione ed organizzazione di eventi formativi, informativi e nei progetti di ricerca e conduzione di revisioni sistematiche.

Il Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena

Il CeVEAS (Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria, www.ceveas.it) è un Dipartimento della Azienda USL di Modena in staff alla Direzione Generale. Nasce nel gennaio 1999 per favorire l'accesso alle migliori evidenze disponibili su trattamenti e cure, attraverso la valutazione critica dei dati disponibili, la loro comprensione e il trasferimento delle informazioni a medici, decisori e cittadini. Punti di riferimento scientifici e culturali sono il movimento della "Evidence based Medicine" (EBM) e della "Evidence Based Health Care" (EBHC). All'interno del CeVEAS vengono realizzate diverse revisioni sistematiche e alcune di queste sono pubblicate direttamente nella Cochrane Library.

Agenzia Zadig di Milano

Zadig (www.zadig.it) è una società editoriale e giornalistica, impegnata nella comunicazione istituzionale, l'informazione e la formazione su temi di medicina, sanità, scienza e ambiente. Zadig si prefigge lo scopo di fornire un'informazione critica e corretta, e di sperimentare nuove forme di comunicazione e formazione.

Negli anni precedenti si è stretta un'alleanza nello sviluppo di differenti iniziative editoriali, in particolare:

- il coordinamento delle sei edizioni del volume Clinical Evidence;
- la ideazione e la creazione del progetto ECCE;
- il supporto alle attività di divulgazione e disseminazione del CCI;
- la implementazione del braccio sperimentale del trial ICEKUBE sulla piattaforma ECCE.

Attualmente la collaborazione con l'Agenzia Zadig prosegue all'interno di specifiche iniziative di formazione e disseminazione delle informazioni scientifiche ed ha come riferimento principale il Dr Roberto Satolli-

Gruppo di lavoro “Revisioni sistematiche in campo diagnostico”

Il gruppo, coordinato da Agostino Colli, Roberto D'Amico, PierGiorgio Duca, Graziella Filippini e Dario Conte, ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione alle attività di formazione realizzate dal CCI; b) l'organizzazione di eventi formativi nel settore della metodologia delle revisioni sistematiche in campo diagnostico con particolare riferimento al workshop avanzato su “Le revisioni sistematiche di accuratezza diagnostica” organizzato presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e al workshop “Evidence- Based Clinical Practice Workshop: The Architecture of Prognostic Studies and Diagnostic Studies.” Che si è svolto a Gargnano, Lago di Garda, dal 30 Settembre al 3 Ottobre 2009.

Gruppo Napoli Cochrane (NACO)

Le attività dell'Officina Napoli Cochrane si sono sviluppate, nel 2010, secondo le seguenti direzioni:

- a) formazione in EBM;
- b) promozione dell'approccio EBM in Medicina Generale e nelle professioni sanitarie;
- c) coinvolgimento di utenti e cittadini per un'informazione leale sui temi della tutela della salute.

a) In continuità con gli anni passati i componenti dell'Officina hanno promosso attività formative negli ambiti professionali nei quali sono impegnati:

- Inserimento della cultura EBM nei curricula universitari sia per la laurea in Medicina sia per quelle in varie

professioni sanitarie (Infermieristica, Nutrizione Umana, Fisioterapia), sia in alcuni corsi di Specializzazione, come quello di Medicina Interna dell'Università Federico II di Napoli.

- Adesione ad iniziative formative per Aziende Sanitarie e Ospedaliere o per gruppi professionali.
- Continuità organizzativa, ad opera di Salvatore Panico e Bruno Amato, di specifiche iniziative formative sulle revisioni sistematiche; dopo gli incontri del 2007, 2008 e 2009, si è tenuto ad Ischia il 28-30 Maggio 2010 un nuovo workshop sul tema "Dalle evidenze alle raccomandazioni per la pratica clinica: istruzioni per l'uso", con la partecipazione di docenti associati all'Officina Napoli Cochrane e del Centro Cochrane Italiano, e corredati da crediti ECM. Hanno partecipato circa 50 discenti di varia estrazione professionale (medici, infermieri, fisioterapisti, statistici, amministratori) in gran parte provenienti dall'area meridionale del Paese. La soddisfazione dei docenti e dei discenti per questa iniziativa ha prodotto lo stimolo ad un nuovo sforzo organizzativo che preveda in futuro nuove esperienze formative.

b) Le attività al punto a sono confluite in integrazione con le attività svolte dai medici di medicina generale e dei professionisti della riabilitazione aderenti all'Officina Napoli Cochrane. Si opera sia attraverso una rete di scambio di informazioni su specifici quesiti sorti dalla pratica professionale quotidiana, sia attraverso incontri specifici su temi rilevanti, sia con iniziative interne di formazione. L'Officina Napoli Cochrane ha ricevuto ospitalità al IX Congresso Nazionale della Federazione dei Logopedisti italiani con alcune letture sui temi dell'evoluzione EBM della pratica clinica in logopedia (Bari 20-22 maggio 2010).

E' in fase di conclusione, organizzato da alcuni componenti dell'Officina, coordinati da Valeria di Martino, uno studio osservazionale per la rilevazione del bisogno riabilitativo presso una grande Azienda Ospedaliera di Napoli (Ospedale Monaldi), con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza dell'organizzazione e dell'erogazione delle prestazioni.

d) E' stato dato supporto culturale a varie iniziative sul tema dell'informazione leale a difesa del diritto di utenti e cittadini a decidere consapevolmente sui temi della tutela della salute, svolte anche in collaborazione con l'Associazione Città di Pulcinella coordinata da Ciro Brancati. L'obiettivo rimane discutere della possibilità di empowerment di utenti e cittadini sui temi della tutela della salute.

A tal proposito si segnalano due iniziative: una teatrale, cha visto coinvolti medici dell'Officina e della Città di Pulcinella e pazienti il 1 ottobre 2010 dal titolo "A salute nun s'accatta ma s'abbusca", riportata anche su Partecipasalute (http://www.partecipasalute.it/cms_2/node/1565); una scientifica sul tema della presunta pandemia influenzale "Informazione e vaccino: strumenti di promozione della salute o patologia di mercato? L'affaire influenza suina", tenutasi il 2 ottobre all'Ordine dei Medici di Napoli.

L'Officina Napoli Cochrane è attualmente organizzata da un Consiglio scientifico composto da Bruno Amato, Geppy Boschi, Ciro Brancati, Paolo Chiodini, Valeria di Martino, Patrizia Iaccarino, Amalia Mattiello, Salvatore Panico (coordinatore), Clemente Toderico, Ermelinda Utech.

GLOBE

Il gruppo di lavoro GLOBE si propone lo studio e la diffusione delle metodologie della EBM e la loro applicazione nella patologia dell'apparato locomotore.

Il Gruppo di Lavoro **Ortopedia Basata sulle Prove di Efficacia** (GLOBE), è nato nel 1995 dall'iniziativa di tre ortopedici, Roberto Padua, Emilio Romanini e Gustavo Zanoli, con l'intento di richiamare l'attenzione della comunità ortopedica italiana sulle più recenti innovazioni metodologiche nella ricerca e pratica clinica nel panorama della medicina basata sulle prove di efficacia.

Ritenendo centrale sin dagli inizi il ruolo delle metodiche di valutazione dei risultati (*Outcome Research*) per consentire una pratica clinica basata su prove di efficacia che siano anche rilevanti per le persone che si sottopongono alle cure (*centralità del paziente*), nei primi anni di vita l'attività del GLOBE si è concentrata su progetti di ricerca clinica e metodologica nel campo dell'*Outcome Research*, realizzando la traduzione e

Padattamento culturale di sistemi di misura della qualità di vita in lingua italiana e coordinando trial clinici multicentrici. Molti di questi strumenti di misura, selezionati tra gli standard più diffusi in letteratura, sono oggi a disposizione di medici e ricercatori italiani che si occupano di patologie muscolo-scheletriche. Di pari passo ha condotto una capillare attività divulgativa, sia a livello editoriale (articoli scientifici e una monografia per la casa editrice Guerini), sia attraverso la partecipazione a congressi (SIOT, SOTIC e OTODI, SIMCP, GIS, SICG). Nel 1998, in occasione del congresso nazionale di Genova, è giunto il riconoscimento ufficiale da parte della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT). Da allora l'attività del gruppo si è ampliata, distribuendosi sia nell'attività di consulenza rivolta ai soci sia nella collaborazione con ricercatori di altre discipline e nazionalità. La SIOT è stata la prima società ortopedica nazionale a dotarsi di un tale gruppo di lavoro, l'AAOS e altre società europee hanno cominciato a pensarci dopo il 2000, anno in cui nasce la sezione EBM del Journal of Bone and Joint Surgery, edizione americana.

Nel 2001 il GLOBE ha promosso l'e_Musk, un'iniziativa internazionale e multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere un approccio alla terapia e alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche che fosse sia evidence-based sia centrato sul paziente. Simile per intenti ai Network della Cochrane, ma aperto anche ai contributi di associazioni fuori dalla galassia Cochrane, ha avuto una grossa spinta iniziale e un gran numero di apprezzamenti, ma dopo una serie di difficoltà logistiche è attualmente in attesa di rilancio.

Negli ultimi anni il legame con la Cochrane Collaboration si è fatto più stabile, con l'ingresso di Gustavo Zanolì, già revisore per il back review group e del muscolo-skeletal injuries group, come editor chirurgico per tutte le revisioni ortopediche del Cochrane Muscolo-Skeletal review Group e attraverso la partecipazione ad attività di ricerca comuni in collaborazione con istituzioni regionali e nazionali.

Il GLOBE si pone oggi in Italia come punto di riferimento metodologico per ricercatori, istituzioni e società interessati alla ricerca e alla pratica clinica nelle patologie muscolo-scheletriche, e come ponte verso le esperienze internazionali. In questo senso è ormai consolidata la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, mentre stanno dando ottimi frutti le "joint venture" con altre società superspecialistiche, ortopediche e non.

In particolare, Roberto Padua e Gustavo Zanolì hanno avviato dal 2009 un'intensa collaborazione con la SICSeG (Società Italiana di Chirurgia della Spalla e del Gomito) che ha portato all'avvio del registro del protesi di spalla in collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli e la regione Emilia-Romagna, alla creazione di una task force sulla misurazione degli Outcome, al miglioramento metodologico dei lavori congressuali.

Emilio Romanini ha curato i rapporti tra la SIOT (Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia) e l'ISS – Sistema Nazionale Linee Guida, che ha portato alla stipula di una convenzione per la preparazione di alcune linee guida sotto l'egida del GLOBE a partire dal 2010. Le prime 6 linee guida (Profilassi Antibiotica, Profilassi Antitromboembolica, Condrosarcoma, Alluce valgo, Mal di Schiena, Scoliosi) sono in pubblicazione sull'organo della Società il GIOT nel 2011.

Il GLOBE con Emilio Romanini rappresenta l'Ortopedia nell'ambito del Gruppo di lavoro multidisciplinare, *PROMote* (Patient-Reported Outcomes MOVing Toward Evidence), costituito nel 2009 presso l'ISS e formato da professionisti esperti in PROs nei diversi settori della Sanità (v. <http://www.iss.it/promote>).

Si stanno infine intensificando i contatti per la creazione di un gruppo Cochrane satellite in Europa, possibilmente anche in Italia, con particolare attenzione ai trattamenti chirurgici sotto l'egida del GLOBE.

L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono aderire, richiedere informazioni o collaborare con il comitato scientifico. In particolare, c'è molto spazio per revisioni sistematiche Cochrane di tipo chirurgico e non in ambito muscoloscheletrico, dove i ricercatori italiani potrebbero avvalersi di questa nostra "primogenitura".

Centro Interuniversitario THOMAS C. CHALMERS

Il CCI fa parte del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, (<http://users.unimi.it/chalmers/>) un gruppo accademico che coordina le attività di ricerca nel campo della produzione e applicazione delle revisioni sistematiche e ne promuove il loro utilizzo per migliorare la qualità della formazione degli operatori sanitari. Questo Centro è stato fondato nel 2001 da Livia Candeline e Alessandro Liberati, è ora diretto dal Dario Conte e ha da sempre sede presso l'Università degli Studi di Milano. Tra le attività del centro spiccano la produzione di

revisioni sistematiche, la promozione del loro utilizzo, lo sviluppo delle tematiche di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e il favorire ed attuare sperimentazioni didattiche sull'insegnamento della EBM.

Dal 2005 il Centro Thomas Chalmers si sta espandendo: nuove università e dipartimenti hanno aderito o hanno inoltrato la richiesta. Fanno parte oltre all'Università di Milano anche le Università di Bari, Brescia, Firenze, Milano-Bicocca, Modena e Reggio-Emilia, Piemonte Orientale e Torino. Oltre al CCI gli altri gruppi interuniversitari sono il Centro Studi del Gruppo Italiano Studi Epidemiologici in Dermatologia, la Azienda ospedaliera "Ospedale di Lecco" e "ISTRICE" Istituto Italiano di Ricerche Cliniche ed Epidemiologiche.

Il Centro Thomas Chalmers ha all'attivo diversi progetti di ricerca PRIN-COFIN sulla metodologia delle revisioni sistematiche tra i quali il progetto sulle revisioni discordanti, quello sui diversi approcci per introdurre le valutazioni di qualità nei risultati e infine quello sullo studio delle raccomandazioni nelle linee-guida. All'interno del gruppo sono presenti diversi leader nazionali e internazionali nella conduzione di ricerca clinica e metodologica, e nel sostenere il rinnovamento delle strategie di ricerca e dell'insegnamento attraverso collaborazione di eccellenza.

Tra le attività di formazione si evidenzia:

- Evidence- Based Clinical Practice Workshop: The Architecture of Prognostic Studies and Diagnostic Studies;
- Corso di Perfezionamento Avanzato in "Revisioni Sistematiche e Meta-analisi per la Produzione di Linee Guida Evidence Based - Metodologia Cochrane."

Il Centro è intitolato al Prof Thomas C. Chalmers, un grande medico e ricercatore, personalità di spicco nel mondo della ricerca clinica e metodologica. Chalmers ha pubblicato centinaia di articoli durante la sua vita, e soprattutto nel periodo 1970-90 è stato autore di articoli che hanno lasciato una traccia profonda nel mondo della ricerca clinica ed hanno contribuito ad aprire la strada al metodo delle revisioni sistematiche e metanalisi

SUPPORTO, FINANZIAMENTI E RINGRAZIAMENTI

Ricordiamo che tutte le entità Cochrane italiane non ricevono finanziamenti per le loro attività da parte di industrie farmaceutiche e biomedicali o da soggetti che abbiano interessi commerciali legati a prodotti che influenzano lo stato di salute delle persone. Le dichiarazioni di *“competing interest”* dei membri dello staff del CCI sono disponibili sul sito web www.cochrane.it

Nel 2010 il CCI ha ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, Milano
- Cattedra di Statistica Medica. Dipartimento Integrato di Oncologia ed. Ematologia. Università di Modena e Reggio Emilia
- Istituto di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Milano

Nel 2010 il CCI ha ricevuto contributi/finanziamenti da parte di:

- Agenzia Italiana del Farmaco (Progetto di Revisione Sistemática della Letteratura – Trastuzumab e Lapatinib nelle pazienti affette da tumore della mammella)
- Agenzia sanitaria e sociale regionale – Emilia Romagna (Progetto AFO) e Revisione Sistemática su Modelli di Impatto della Ricerca Sanitaria e relativi Indicatori
- Università degli Studi di Milano (Corso di Perfezionamento in Revisioni Sistemáticas e Meta-Analisi)
- Università di Modena e Reggio-Emilia (PRISMA, Cochrane Colloquium e Riunione Annuale NCI del 2010)
- Progetto Partecipa Salute

I Gruppi di Revisione/Field italiani hanno ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, Roma (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Agenzia Umbria Sanità, Perugia (Neurological Field)
- Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano (Gruppo Multiple Sclerosis)
- Azienda ASL 20 della Regione Piemonte, Alessandria (Cochrane Vaccines Field)

La Croatian Branch del Centro Cochrane Italiano ha ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- University of Split School of Medicine
- The Center for Global Health, University of Ottawa
- Agency for quality and accreditation in Healthcare
- No-governmental organization “All for her”, Zagreb
- Split city Council

Il CCI e AREAS-CCI ringraziano - anche a nome dei quattro gruppi internazionali della CC con base editoriale in Italia - tutti gli Enti, Istituzioni e Organizzazioni che hanno reso possibile la loro attività.

AREAS ringrazia i 106 soci che hanno rinnovato la sottoscrizione (o hanno sottoscritto per la prima volta).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUI CENTRI COCHRANE INTERNAZIONALI :

Australasian Cochrane Centre

Cindy Manukonga
 Monash University
 The Alfred Centre
 99 Commercial Road
 Melbourne VIC 3004
 Australia
 Phone: +61 3 9903 0366
 Fax: +61 3 9903 0556
 Email: cochrane@monash.edu
 Web: www.acc.cochrane.org

Brazilian Cochrane Centre

Álvaro N Atallah
 Universidade Federal de São Paulo
 Rua Pedro de Toledo 598
 04039-001 São Paulo
 Brazil
 Phone: +55 11 5575 2970
 Fax: +55 11 5579 0469
 Email: rachelriera@hotmail.com
 Web: www.centrocochranebrasil.org

Canadian Cochrane Centre

Mary Ellen Schaafsma
 Institute of Population Health
 University of Ottawa
 1 Stewart Street (2nd Floor)
 Ottawa Ontario K1N 6N5
 Canada
 Phone: +1 613 562 5800 x5224
 Fax: +1 613 562 5659
 Email: cochrane@uottawa.ca
 Web: www.ccnc.cochrane.org

Chinese Cochrane Centre

Mingming Zhang
 Chinese Cochrane Center
 West China Hospital, Sichuan
 University
 No. 37, Guo Xue Xiang
 610041 Chengdu Sichuan
 China
 Phone: +86 28 8542 2079
 Fax: +86 28 8542 2253

Email: cochrane@mail.sc.cninfo.net;
ChiCC86@hotmail.com
 Web: www.ebm.org.cn

Dutch Cochrane Centre

Hanni Spitteler
 Dutch Cochrane Centre
 Academic Medical Center
 Room J1B - 108
 P.O. Box 22700
 1100 DE AMSTERDAM
 Netherlands
 Phone: +31 20 5665602
 Fax: +31 20 6912683
 Email: cochrane@amc.uva.nl
 Web: www.cochrane.nl

French Cochrane Centre

Juliane Ried
 Centre d'Epidémiologie Clinique
 Hôpital Hôtel-Dieu
 1, place du Parvis Notre-Dame
 75004 Paris
 France
 Phone: +33 1 42 34 89 87
 Fax: +33 1 42 34 87 90
 Email: juliane.ried@htd.aphp.fr
 Web: fr.cochrane.org/

German Cochrane Centre

Gerd Antes
 Abt. Medizinische Biometrie &
 Statistik
 Deutsches Cochrane Zentrum
 Universitätsklinikum Freiburg
 Berliner Allee 29
 79110 Freiburg im Breisgau
 Germany
 Phone: +49 761 203 6715
 Fax: +49 761 203 6712
 Email: mail@cochrane.de
 Web: www.cochrane.de

Iberoamerican Cochrane Centre

Ivan Solà
 Centro Cochrane Iberoamericano
 Hospital de la Santa Creu i Sant Pau
 Edifici Casa de Convalescència
 Sant Antoni M Claret 171
 08041 Barcelona
 Spain
 Phone: +34 93 291 95 27
 Fax: +34 93 291 95 25
 Email: cochrane@cochrane.es
 Web: www.cochrane.es

Italian Cochrane Centre

Alessandro Liberati
 Italian Cochrane Centre
 Istituto Mario Negri
 Via La Masa, 19
 20156 Milano
 Italy
 Phone: +39 02 39014327
 Fax: +39 02 3559048
 Email: alesslib@mailbase.it
 Web: www.cochrane.it

Nordic Cochrane Centre

Jannie Hedegaard
 The Nordic Cochrane Centre
 Rigshospitalet
 Blegdamsvej 9, 3343
 2100 Copenhagen
 Denmark
 Phone: +45 3545 7112
 Fax: +45 3545 7007
 Email: general@cochrane.dk

Web: www.cochrane.dk

South African Cochrane Centre

Joy Oliver
 South African Medical Research
 Council
 South African Cochrane Centre
 P.O. Box 19070
 7505 Tygerberg
 South Africa
 Phone: +27 21 938 0834
 Fax: +27 21 938 0836
 Email: joy.oliver@mrc.ac.za
 Web: www.mrc.ac.za/cochrane/cochrane.htm

South Asian Cochrane Centre

Prathap Tharyan
 Professor B V Moses & ICMR Centre
 for Advanced Research & Training in
 Evidence Informed Health Care
 Christian Medical College
 Carman Block II Floor
 CMC Campus, Bagayam
 632002 Vellore
 Tamil Nadu
 India
 Phone: +91 416 2284499
 Fax: +91 416 2260085
 Email: prathap@cmcvellore.ac.in
 Web: www.cochrane-sacn.org

UK Cochrane Centre

Caroline Rouse
 UK Cochrane Centre
 National Institute for Health Research
 Summertown Pavilion, Middle Way
 Oxford
 Oxfordshire
 OX2 7LG
 UK
 Phone: +44 1865 516300
 Fax: +44 1865 516311
 Email: crouse@cochrane.ac.uk
 Web: www.cochrane.co.uk

US Cochrane Center

Kay Dickersin
 Center for Clinical Trials
 Johns Hopkins Bloomberg School of
 Public Health
 615 N. Wolfe Street
 Mail RM W5010
 Baltimore Maryland 21205
 USA
 Phone: +1 410-502-4419
 Fax: +1 410-502-4621
 Email: uscc@jhsp.h.edu
 Web: us.cochrane.org

GRUPPI COCHRANE CON BASE EDITORIALE IN ITALIA**Drugs and Alcohol Group**

Laura Amato
Department of Epidemiology
Lazio Region
Via di Santa Costanza 53
00198 Rome
Italy
Phone: +39 0683060479
Fax: +39 0683060374
Email: amato@asplazio.it
Web: www.cdag.cochrane.org
Co-ordinating Editor: Marina Davoli

Neurological Field

Teresa Cantisani
Kathy Mahan
Sanità e Servizi Sociali Regione Umbria
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia
Italy
Phone: +39 075 5045287
Fax: +39 075 5058796
Email: cochrane.neuronet@ausumbria.it
Web: neuronet.cochrane.org

Multiple Sclerosis Group

Liliana Coco
Neuroepidemiology Unit
Fondazione I.R.C.C.S. - Istituto Nazionale
Neurologico C. Besta
Via Celoria 11
20133 Milano
Italy
Phone: +39-02-2394 4024
Fax: +39-02-2394 4049
Email: neuroepidemiologia@istituto-besta.it
Web: www.msg.cochrane.org
Co-ordinating Editor: Graziella Filippini

Vaccines Field

Antonella Barale
Servizio Sovrazonale di Epidemiologia - ASL 20
Via Venezia
6-15100 Alessandria
Italy
Phone: +39 0131 307841
Fax: +39 0131 307847
Email: vaccinefield@aslal.it

Per informazioni generali sulla attività Cochrane consultare i seguenti siti:

*Centro Cochrane Italiano: www.cochrane.it
Cochrane Collaboration: www.cochrane.org
Cochrane Library: www.thecochranelibrary.org*